

## Rapporto di Riesame ciclico 2020

**Denominazione del Corso di Studio:** Business Administration

**Classe :** LM-77

**Sede :** sede unica

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Corrado Cerruti Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Gloria Cascianelli - Studentessa

Altri componenti (inserire elenco ulteriori componenti del Gruppo di Riesame)

Prof. Emiliano Di Carlo (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Nicoletta Ciocca (Docente del CdS)

Prof. Fabio Monteduro (Docente del CdS)

Prof. Simone Borra (Docente del CdS)

Dott.ssa Claudia Lombardi (Tecnico Amministrativo con funzione di referente per la qualità della didattica del CdS)

Dott.ssa Manuela Brizzi (Tecnico Amministrativo con funzione di referente per le iniziative di internazionalizzazione, ed in particolare per il progetto YUFE)

Rappresentanti del mondo del lavoro, consultati al di fuori degli incontri del gruppo di riesame:

Dott. Saverio Caldani – Managing Partner, Arthur D. Little

Dott. Gianluca Cerrato – Manager, Deloitte Digital

Dott. Lorenzo Costa - Digital Consultant, Accenture

Dott. Marco Giustacchini – Partner, PWC Advisory

Ing. Carmine Paragano– Senior Engagement Manager ,NTT Data

Sono stati consultati inoltre:

- Scheda Unica del CdS;
- Banca dati AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it));
- Rapporti di riesame precedenti;
- Relazione CPDS di Facoltà/CdS degli anni precedenti;
- Dati relativi alla mobilità internazionale a cura del CdS;
- Dati Valmon

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10 giugno 2020: riunione telematica sulla piattaforma di Microsoft Teams in cui si sono avviati i lavori per la stesura del rapporto di riesame ciclico. In particolare sono stati ripresi per una attenta rilettura il rapporto di riesame precedente la relazione della CPDS;
- 22 luglio 2020 riunione telematica sulla piattaforma di Microsoft Teams durante la quale è continuata la valutazione dei dati a disposizione (dati di Ateneo, dati del CdS, Scheda SUA-CdS) e prima analisi degli obiettivi prefissati dal precedente rapporto di riesame;
- 4 settembre 2020: elaborazione della bozza del rapporto di riesame ciclico con commenti collegiali sugli obiettivi da individuare per il prossimo triennio alla luce dei risultati dell'indagine interna tra gli studenti del CdS in merito alla scelta del curriculum e dei dati Alma Laurea;
- 23 settembre 2020: presentazione della versione definitiva del rapporto di riesame ciclico e di tutta la documentazione richiesta dal Presidio di Qualità e approvazione in sede di CCdS

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 6 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **23.09.2020**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **28.09.2020**

### Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento

Il Consiglio di Dipartimento del 28 settembre 2020 ha preso atto del rapporto di riesame ciclico del 2020 e lo ha approvato. Nessuna particolare osservazione è stata sollevata in seno al CdD.

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Descrizione:

L'offerta formativa del CdS in Business Administration è stata, negli anni, aggiornata profondamente nei contenuti e nella struttura, rispetto alle esigenze rilevanti e attuali provenienti dal mondo del lavoro. Tuttavia l'introduzione dei curricula, operata 6 anni fa, non ha mostrato una notevole capacità di attrazione di studenti in entrata. Per tale motivo l'offerta didattica è stata sottoposta ad un'azione di monitoraggio in termini di iscrizioni degli studenti ai singoli curricula, portando alla disattivazione del curriculum in *Entrepreneurship* che è risultato avere un basso numero di adesioni.

L'azione di monitoraggio delle scelte degli studenti rispetto all'offerta didattica dei curricula è stata attenta, in particolare verso i due curricula posti sotto la lente di ingrandimento, *Human Resources Management* e *Social Innovation and Sustainability*. Tuttavia come si evince dalla tabella qui di seguito riportata, entrambi hanno superato la soglia di 10 studenti considerata come valore minimo per non procedere con una disattivazione degli stessi. Inatteso, invece, è il calo di adesioni rispetto al curriculum in *Marketing and Sales* che negli anni passati è sempre stato tra i curricula più scelti dagli studenti.

<i>iscrizione studenti per curriculum</i>		
<i>curriculum</i>	<i>Media triennio 16-17/18-19</i>	<i>Coorte 2019-2020</i>
<i>Management Consulting</i>	44	38
<i>Marketing and Sales Management</i>	29	16
<i>Supply Chain Management</i>	17	20
<i>Control and Auditing</i>	14	19
<i>Human Resources Management</i>	7	12
<i>Social Innovation and Government (Social Innovation and Sustainability dall'a.a. 2019/2020)</i>	4	11
<i>non dichiarato/altro</i>	9	3
<i>totale studenti</i>	123	119

La fase di monitoraggio continuerà per i prossimi anni al fine di verificare che i numeri in crescita acquisiscano una certa stabilità nel tempo, da interpretare come segno di un confermato consolidamento della struttura a 6 curricula del CdS, e se i numeri in calo, registrati per il curriculum in *Marketing and Sales*, siano temporanei oppure rivelino delle criticità su cui dover in futuro intervenire.

L'intensa attività di interazione tra il CdS e i rappresentanti di aziende, che portò alla configurazione dei 7 curricula in principio, e successivamente 6 a seguito della disattivazione del curriculum in *Entrepreneurship*, è continuato negli anni successivi ed ha portato ad una revisione del curriculum in *Management Consulting*, contemplando l'introduzione di due corsi sulle competenze digitali. La revisione di tale curriculum si è svolta correttamente nel rispetto delle procedure, tempi e suggerimenti pervenuti dal PQA e dal CUN. Il curriculum, revisionato, è entrato a far parte dell'offerta didattica del CdS dall'a.a. 2019/2020 e rappresenta un innesto di temi molto attuali legati alle competenze digitali, sempre più richieste dal mondo del lavoro. Nei prossimi rapporti di riesame si potrà cominciare a valutare quanto questi due innesti sulle competenze digitali porteranno benefici in termini di maggiore attrattività degli studenti e di rafforzamento dei profili professionali in uscita dei laureati.

Il doppio binario della mobilità strutturata, proposto nel precedente rapporto di riesame, è stato abbandonato a favore dell'adesione al progetto YUFE che prevede già forme di mobilità strutturata all'interno, però, di un network molto più ampio di università.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica, obiettivo per obiettivo, di quanto indicato nel precedente rapporto di riesame.

### **Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico**

#### **Obiettivo n. 1: monitoraggio e razionalizzazione dei curricula**

**Azioni intraprese:** si è proceduto con la fase di monitoraggio delle iscrizioni ai curricula di cui si compone il CdS, con particolare attenzione ai curricula in *Social Innovation and Government* (cambiato in *Social Innovation and Sustainability* dall'a.a. 2019/2020) e in *Human Resources Management*, che evidenziavano ancor più degli altri una fragilità nel numero degli iscritti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata avviata e può considerarsi parzialmente conclusa. il curriculum in *Entrepreneurship* è stato disattivato, come già preannunciato nel precedente rapporto di riesame. I curricula in *Social Innovation and Sustainability* e *Human Resources Management*, in particolare oggetto di attenzione della fase di monitoraggio, hanno registrato un aumento delle iscrizioni tale da raggiungere il livello soglia minimo per scongiurare la loro disattivazione (10 studenti). Il CCdS intende tuttavia continuare a monitorare l'andamento delle iscrizioni per verificare che i risultati di questo anno siano consolidati anche negli anni successivi.

**Evidenze a supporto:** verbale del CdD del 12 settembre 2018 per la disattivazione del curriculum in *Entrepreneurship*. Risultati del sondaggio sulle scelte degli studenti rispetto ai curricula di cui si dà conto nella "descrizione" di questa sezione.

#### **Obiettivo n. 2: revisione del curriculum in Management Consulting anche nell'ottica della mobilità strutturata**

**Azioni intraprese:** il curriculum in *Management Consulting* è stato revisionato, con l'aggiunta nella sua offerta formativa di due corsi di ambito statistico e informatico, volti a favorire l'acquisizione di competenze digitali. E' stata predisposta tutta la documentazione e le procedure richieste per tale revisione e sono stati sentiti i pareri degli organi preposti.

E' iniziata l'individuazione di alcune università straniere, già partner della Facoltà di Economia nell'ambito del progetto Erasmus nonché dei network YERUN e YUFE per verificare la loro disponibilità per accordi di mobilità strutturata.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata avviata e può definirsi conclusa per quanto riguarda la revisione del curriculum in *Management Consulting* che è entrato a far parte dell'offerta didattica 2019/2020. Tutti gli attori coinvolti in tale azione, il CCdS, il gruppo di riesame e la segreteria didattica hanno lavorato in sinergia per completare l'azione di revisione del curriculum.

Per quanto riguarda, invece, gli accordi di mobilità strutturata l'azione non è stata conclusa poiché il CdS è stato selezionato come corso pilota per la fase di avvio del progetto YUFE, il quale prevederà delle forme di mobilità strutturata. E' stato, pertanto, ritenuto più efficace costruire tali forme di mobilità all'interno del progetto stesso che vanta un network di ben 10 università europee.

**Evidenze a supporto:** scheda SUA-CdS 2019 e 2020

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Documenti di Riferimento:**

- scheda SUA-CdS;
- precedente rapporto di riesame ciclico (2018);
- relazione della CPDS;
- verbale dell'incontro con le parti sociali;
- questionari rivolti alle parti sociali

### **Analisi:**

Le premesse culturali e scientifiche che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studio in Business Administration sono ritenute complessivamente ancora valide, in particolare l'obiettivo di fornire un'ampia preparazione su tematiche aziendalistiche sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista pratico, e fondare su questa una preparazione specialistica e avanzata relativamente alle principali funzioni aziendali (consulenza, marketing, gestione del personale, controllo e gestione, logistica) trovano tuttora riscontro nelle organizzazioni aziendali.

Il CdS opera un monitoraggio costante ed attento della corrispondenza tra gli obiettivi formativi e i fabbisogni formativi e professionali espressi dalle parti sociali, determinando di volta in volta attività di perfezionamento dell'offerta formativa volte a cogliere le sollecitazioni ricevute. Nel dettaglio, da anni il CdS attiva nella propria offerta formativa, nell'ambito delle ulteriori attività formative, seminari di natura fortemente professionalizzante e tenuti da professionisti del settore, tesi ad offrire agli studenti opportunità di approfondimento ulteriori, per rispondere meglio alle esigenze e sollecitazioni provenienti dall'esterno. Inoltre, con le modifiche all'ordinamento didattico, apportate nel 2018 sono stati introdotti, nell'offerta didattica, due insegnamenti volti a fornire le competenze digitali necessarie per affrontare le richieste provenienti dal mondo del lavoro in cui i nuovi modelli di business hanno ormai sostituito quelli tradizionali, portando le aziende ad avere bisogno di figure professionali che sappiano utilizzare i nuovi strumenti tecnologici e i nuovi modelli che si appoggiano a tali strumenti. Sono stati inoltre aggiornati i profili professionali a cui forma il Corso e gli obiettivi formativi e delle competenze attese in linea con i "Descrittori di Dublino".

Le consultazioni con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita si svolgono con regolarità temporale e secondo un metodo consolidato, che ha dato buona prova di partecipazione e di interazione fra tutte le parti. È stata favorita un'ampia e diversificata rappresentazione in maniera tale da poter avere un ampio ventaglio di opinioni proveniente da diverse realtà sia pubbliche che private. L'incontro si svolge annualmente in occasione del Career Day organizzato dalla Facoltà di Economia in forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento di tutti gli stakeholders partecipanti alla riunione. Dell'incontro è redatto uno specifico verbale e successivamente viene inviato un questionario ai partecipanti con domande specifiche rispetto al corso di studio. Le valutazioni emerse in sede di confronto diretto e dalle valutazioni presenti nei questionari confermano la validità delle premesse che hanno condotto alla progettazione del corso di Business Administration. I dati sono confermati anche dalla lettura del trend relativo all'occupabilità dei laureati a un anno dalla laurea in base al quale risulta che il 76,5% (dati AlmaLaurea) degli intervistati dichiara di avere un'occupazione. Inoltre dall'analisi delle relazioni di chiusura dei tirocini elaborate dai tutor aziendali e delle indagini di Alma Laurea sulla soddisfazione dei laureati, si evince, infine, una significativa coerenza e adeguatezza dell'offerta formativa rispetto agli obiettivi proposti dal CdS.

In conclusione si ritiene che gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Esistono tuttavia diverse aree di miglioramento, che verranno affrontate anche nelle successive sezioni di questo rapporto di riesame, sulle quali è possibile intervenire: per un ulteriore potenziamento dei rapporti di collaborazione tra il CdS e le aziende, per promuovere una maggiore internazionalizzazione dell'esperienza degli studenti; per proseguire nell'opera di monitoraggio dei curricula del CdS e di un eventuale ridisegno dell'offerta didattica.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### **Obiettivo n. 1: aumentare attività formative sviluppate con le aziende**

**Azioni da intraprendere:** ampliare la collaborazione con le aziende già sperimentata con ottimi risultati nell'ambito della summer school in *Management Consulting in the Digital Age* e nel corso di General Management.

**Modalità e risorse:** i docenti responsabili dei singoli corsi saranno sollecitati ad organizzare iniziative, workshop in collaborazione con aziende leader del settore. Le risorse economiche saranno messe a disposizione dal budget del CdS.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** il Coordinatore riferirà annualmente in sede di CCdS sui risultati raggiunti

**Responsabilità:** la responsabilità sarà dei docenti del CdS

##### **Obiettivo n. 2: gruppo di lavoro per il miglioramento dell'offerta didattica**

**Azioni da intraprendere:** individuazione dei componenti del gruppo di lavoro il cui obiettivo sarà quello di affrontare in maniera più radicale e innovativa un lavoro di ridisegno della futura offerta didattica del CdS. Il gruppo comprenderà non solo i membri del CCdS ma altresì i docenti responsabili dei curricula e componenti del Dipartimento di Management e Diritto.

**Modalità e risorse:** verranno vagliati tutti i dati a disposizione sul CdS e raccolti i pareri delle parti sociali. A margine delle riunioni del GdL verranno fornite proposte sul ridisegno dell'offerta didattica per arrivare, da ultimo, ad una proposta definitiva.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** al termine di ciascuna riunione verrà redatto un verbale che sintetizzi i punti salienti emersi dalla discussione. Ogni anno il Coordinatore riferirà in sede di CdD sull'avanzamento dei lavori.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del GdL costituito

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### **Sintesi:**

Il Corso di Studio ha dato avvio alle iniziative necessarie all'attuazione degli obiettivi programmati nel precedente rapporto di riesame. A distanza di 2 anni dall'ultima rilevazione, è possibile riscontrare un buon grado di avanzamento dell'attività programmata inerente il rafforzamento della dimensione internazionale della didattica del CdS mentre per quanto riguarda l'attività di orientamento in itinere si registra un limitato avanzamento delle attività e un altrettanto limitato raggiungimento dei risultati attesi.

L'internazionalizzazione della didattica del CdS potrà ricevere un forte impulso grazie al suo inserimento all'interno dei corsi di studio selezionati per la prima fase del progetto YUFE. Gli studenti, infatti, potranno usufruire di un network di ben 10 università europee, per svolgere mobilità sia fisica che virtuale ed aderire a tutte le iniziative riguardanti le conoscenze linguistiche ed esperienze professionali e di impegno civico che verranno organizzate all'interno del progetto. Questa iniziativa abbinata ai progetti in corso relativamente ai doppi titoli sono considerati sufficienti a garantire ottimi risultati.

E' evidente, invece, che maggiore attenzione debba essere posta sulle iniziative di orientamento in itinere. Il CdS deve continuare a richiedere maggiore impegno da parte dei docenti responsabili dei vari curricula e deve ridisegnare un approccio strutturato di monitoraggio e supporto.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica, obiettivo per obiettivo, di quanto indicato nel precedente rapporto di riesame.

### ***Obiettivo n. 1 del Rapporto di Riesame ciclico anno 2018: orientamento verso la scelta del curriculum***

**Azioni intraprese:** sono stati individuati i tutor dei curricula, con selezione avvenuta negli a.a. 2018/2019 e 2019/2020 tramite bando. Sono state effettuate delle riunioni per coordinare le azioni che i tutor avrebbero dovuto svolgere in fase di orientamento agli studenti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata avviata. Gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti poiché non tutti i tutor hanno avviato azioni efficaci per l'orientamento degli studenti. Questa specifica azione viene considerata conclusa ma il CdS continuerà a lavorare sullo sviluppo di iniziative volte a rafforzare l'orientamento e il supporto per tutto il percorso formativo con un approccio e con risorse differenti.

**Evidenze a supporto:** bandi di selezione dei tutor presenti sul sito del dipartimento di Management e Diritto (<https://economia.uniroma2.it/dmd>)

### ***Obiettivo n. 2 del Rapporto di Riesame ciclico anno 2018: progetti di mobilità internazionale strutturata e double degree***

**Azioni intraprese:** sono stati allacciati contatti con alcune università del network YERUN, ossia l'Università Carlos III de Madrid e l'Università di Brema. Il Coordinatore insieme ad alcuni componenti della segreteria didattica si sono recati a Madrid per avviare una fase preliminare volta ad individuare convergenze tra i piani didattici del CdS e i corrispettivi spagnoli. Il Coordinatore si è recato anche a Brema con le medesime finalità.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata avviata ma non può definirsi conclusa a causa della difficoltà a trovare convergenze sul riconoscimento dei corsi. In particolare le difficoltà maggiori si riscontrano con l'università spagnola in cui la laurea magistrale ha durata di un anno. L'università tedesca, invece, è in fase di revisione di alcuni piani di studio pertanto è stato ritenuto utile attendere settembre 2020 per poter riprendere il confronto sul double degree. E' pertanto necessario riprogrammare tale obiettivo e poter continuare a sviluppare accordi di mobilità con università straniere.

L'azione sui progetti di mobilità strutturata è stata modificata, come già accennato, per dare spazio al progetto YUFE che prevede la mobilità tra studenti appartenenti a 10 università europee.

**Evidenze a supporto:** resoconti del Coordinatore in sede di CCdS; scambio di comunicazioni con i referenti delle università partner

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### ***Documenti di Riferimento:***

- schede degli insegnamenti;
- scheda SUA-CDS;
- precedente Rapporto di Riesame ciclico;
- l'ultima relazione annuale della CPDS;
- sito Web del Corso
- regolamento didattico del CdS

- dati Valmon

### **Analisi:**

#### ***Orientamento e tutorato***

L'orientamento in ingresso si articola principalmente sia di attività svolte in coordinamento con l'Ateneo sia di attività organizzate singolarmente dal CdS. In particolare:

- 1) eventi organizzati dall'Ateneo come l'Open Day che si svolge più volte all'interno dell'anno accademico;
- 2) eventi specifici organizzati dalla segreteria didattica del CdS dedicati all'orientamento verso i potenziali studenti interessati al corso, con la presenza del Coordinatore del CdS e di alcuni docenti;
- 3) servizio di orientamento svolto quotidianamente dalla segreteria didattica attraverso interlocuzioni via mail, al telefono oppure tramite ricevimento diretto degli studenti;
- 4) azioni attraverso il sito Web del CdS che, nell'ultimo anno, è stato aggiornato sia in termini di contenuti che di grafica e struttura, grazie al supporto del servizio di elaborazione dati (SED) della Facoltà di Economia. Due risorse dedicate della segreteria didattica del CdS si sono occupate di rendere il sito di più semplice navigazione, prestando particolare attenzione alla sezione dedicata all'orientamento in ingresso.
- 5) azioni attraverso i canali social. In particolare la pagina facebook del CdS è sempre aggiornata con le iniziative/attività intraprese nel corso degli anni;
- 6) azioni attraverso il sito in lingua inglese dell'Ateneo, particolarmente rivolto agli studenti internazionali;
- 7) pubblicazioni di opuscoli di orientamento a cura dell'Ateneo e della Facoltà di Economia

L'orientamento in itinere è condotto principalmente:

- dalla segreteria didattica, attraverso contatti con gli studenti via mail, telefono oppure durante gli orari di ricevimento;
- singole iniziative di alcuni docenti, anche attraverso l'organizzazione di seminari su tematiche specifiche dei curricula di cui si compone il CdS, volti a far comprendere le specificità di quell'area;
- azioni attraverso il sito Web e i canali social volti a divulgare le iniziative intraprese nell'ambito dei singoli curricula;
- incontri con gli studenti iscritti al primo anno per orientarli nella scelta del curriculum

L'orientamento in itinere rimane, tuttavia, di più difficile strutturazione e più facilmente lasciato alle singole iniziative e disponibilità di pochi docenti. Rimane, quindi, importante continuare a sensibilizzare i docenti del Corso sulla questione, con particolare riguardo agli studenti non frequentanti che in base ai dati Valmon sulle opinioni degli studenti riscontrano difficoltà a preparare gli esami non avendo frequentato (65%).

Interessante è inoltre il dato rilevato sulla possibilità di usufruire di un tutoraggio online: quasi il 74% degli studenti intervistati ne usufruirebbe. Gli strumenti telematici possono rappresentare un valido supporto anche nell'ottica di intercettare quegli studenti che per diversi motivi (lavoro, salute, ecc.) hanno impedimenti a recarsi di persona presso l'università.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro sono svolte in coordinamento con la Facoltà e/o l'Ateneo oppure svolte singolarmente attraverso l'ufficio di placement del CdS dove opera una risorsa dedicata a facilitare l'incontro tra gli studenti e le aziende, con riscontri positivi nel numero di tirocini attivati che si conferma, anche per il 2019/2020, in crescita rispetto agli anni precedenti.

#### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

Le conoscenze richieste in ingresso sono specificate nel regolamento didattico e contenute nella sezione "Admission" presente nel sito Web del CdS, così come i requisiti curriculari e la valutazione della personale conoscenza. Tali verifiche vengono effettuate da apposita commissione dopo che il candidato ha inserito tutti i documenti necessari sulla piattaforma utilizzata dall'Ateneo per la valutazione/iscrizione degli studenti. Tutta la procedura da seguire è indicata sul sito Web del CdS e la segreteria didattica rimane sempre a disposizione dei candidati per assisterli durante la procedura.

Accertato il livello di conoscenza B2 della lingua inglese, seguendo le indicazioni presenti sul sito e sul regolamento didattico, per gli studenti interessati è organizzato un corso di lingua inglese volto ad approfondire le loro abilità comunicative.

#### ***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche***

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti. Questo è reso possibile dalla formazione di classi con un buon rapporto docente/studente. In molti casi, poi, vengono analizzati studi di caso volti a collegare l'apprendimento con un contesto specifico favorendo lo sviluppo dello spirito critico dello studente.

Il CdS prevede, inoltre, di introdurre dall'a.a. 2021/2022 un curriculum denominato "Management" che, con la sua connotazione più generale e maggiore flessibilità nella scelta dei singoli insegnamenti, rappresenti un percorso più flessibile e adeguato a favorire lo sviluppo di una più ampia autonomia dello studente.

Sono anche attivati seminari per l'ottenimento dei crediti all'interno delle ulteriori attività formative, su tematiche innovative e con un approccio molto pratico, spesso condotti da professionisti del settore. La varietà delle tematiche permette agli studenti una scelta vicina ai propri interessi e stili di apprendimento.

### ***Internazionalizzazione della didattica***

La componente internazionale del CdS è evidenziata dai buoni livelli di attrattività nei confronti degli studenti internazionali e dal sempre crescente numero di studenti che prende parte a progetti di mobilità europea ed internazionale (dati del CdS; i dati relativi a iC10 non sono disponibili per il 2019). Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione rilevano una crescita nel numero dei laureati che acquisiscono almeno 12 cfu all'estero (iC11) rimanendo stabilmente superiori al numero di quelli della media degli analoghi corsi, mentre in calo il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio triennale all'estero (iC12) da analizzare, tuttavia, alla luce della flessione del numero di immatricolazioni rispetto al 2018. Il dato relativo a iC12 rimane comunque superiore al dato della media dell'ateneo e dell'area geografica.

Nell'ambito dei progetti di mobilità gli studenti del Corso sono supportati sia dalla segreteria didattica che dall'ufficio relazioni internazionali della Facoltà.

Crescente è anche il numero di studenti che, dalla sua stipula (2017), ha partecipato al programma di doppio titolo con la Central University of Economics and Business di Pechino (CUEB). La situazione di emergenza legata al Covid-19 ha interrotto questo trend di crescita ma l'aspettativa è quella di una ripresa non appena le situazioni mediche lo permetteranno.

Rimane al centro dell'agenda del CdS la stipula di almeno altri due accordi di doppio titolo, le cui basi sono già state gettate nell'anno in corso e la cui finalizzazione è prevista per l'anno successivo. Al fine di facilitare questi accordi e, più in generale la mobilità internazionale degli studenti, è prevista l'introduzione di un curriculum di respiro più generale e che preveda una maggiore flessibilità nell'offerta didattica tale da potersi adattare meglio alle esigenze didattiche dettate durante la stipula di accordi internazionali.

Il Corso collabora con molte iniziative di Ateneo per l'internazionalizzazione, tra cui spiccano quelle legate al network YERUN e YUFE. In quest'ultimo, infatti, il CdS è stato selezionato per partecipare alla prima fase del progetto che prevede la mobilità degli studenti tra ben 10 università europee.

### ***Modalità di verifica dell'apprendimento***

Le modalità di verifica sono diversificate proprio in funzione di garantire l'adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento per ciascuna disciplina.

Le modalità di verifica intermedia e/o finale dell'apprendimento di ogni insegnamento sono esplicitate nelle schede insegnamento, sul sito Web della sezione "Courses", e sono ampiamente illustrate agli studenti dai singoli docenti nella lezione introduttiva e durante il corso. A conferma i dati sulle opinioni degli studenti (Valmon) per cui l'83% risulta soddisfatto dell'organizzazione degli esami e l'84% definisce chiare le modalità di esame.

È necessario continuare a potenziare, sul fronte esterno, le strategie atte all'incremento dell'attenzione e dell'interesse dei laureati triennali, italiani e stranieri, verso il CdS rinforzando la programmazione, in coordinamento con le attività dell'Ateneo, degli eventi di orientamento e, sul fronte interno, dedicare maggiori risorse all'orientamento degli studenti iscritti verso la scelta del curriculum e di tutto il loro percorso di formazione.

Risulta decisivo anche in termini di potenziamento dell'attrattività verso il CdS aumentare le occasioni di mobilità degli studenti attraverso accordi con università straniere.

## **2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **Obiettivo n. 1: potenziare l'internazionalizzazione della didattica del CdS**

**Azioni da intraprendere:** riprendere i contatti con alcune università tra le quali l'università di Brema, Carlos III di Madrid, Université de Mons con le quali si era avviato un processo di comparazione dei piani didattici. Sarà sottoposto a revisione anche il piano didattico dell'accordo di double degree con l'università CUEB di Pechino a fronte di alcune criticità emerse anche dai feedback degli studenti. Il CdS continuerà a valutare ulteriori proposte di accordi con università internazionali.

**Modalità e risorse:** contatti con le università al fine di concludere il processo di comparazione e avviare le procedure per la stipula degli accordi.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** la scadenza è prevista nei prossimi tre anni. Il Coordinatore aggiornerà sui risultati raggiunti durante i CCdS.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore e della segreteria didattica

### **Obiettivo n. 2: potenziamento attività di orientamento in itinere**

**Azioni da intraprendere:** creare momenti di incontro con gli studenti e tra gli studenti al fine di monitorare le carriere e favorire la consapevolezza delle scelte in merito al curriculum e al percorso formativo in generale.

**Modalità e risorse:** saranno organizzati incontri, utilizzando anche la piattaforma Microsoft Teams

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** la scadenza è prevista nell'arco di almeno due anni e l'efficacia delle azioni verranno monitorate attraverso questionari rivolti agli studenti.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore, della segreteria didattica e dei docenti responsabili dei curricula.

### 3 - RISORSE DEL CDS

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel*

##### **Sintesi:**

Rispetto alla situazione registrata dal precedente rapporto di riesame, non si registrano mutamenti significativi.

Il corpo docente continua a risultare adeguato sia per numerosità che qualificazione.

Il CdS usufruisce dei servizi e delle infrastrutture della Facoltà di Economia (aule, biblioteche, sale studio, laboratori) con discreta soddisfazione dei laureati, come testimoniato dai risultati dei questionari Almalaurea. La ristrutturazione di una delle tre sale studio presenti nell'edificio A della Facoltà, che ha ampliato notevolmente i posti a disposizione, ha rappresentato un buon traguardo nella soddisfazione delle richieste degli studenti di avere più spazi a disposizione.

Da circa un anno gli uffici dell'amministrazione centrale sono stati spostati nella nuova sede del Rettorato, all'interno del campus universitario dove ha sede anche la Facoltà di Economia. Si tratta sicuramente di un beneficio indiretto anche per gli studenti del CdS e soprattutto per gli studenti stranieri che in modo molto più agevole raggiungono a piedi l'ufficio studenti stranieri e il welcome office che supportano la loro esperienza presso l'Ateneo. ed hanno sede presso il Rettorato. Al fine di migliorare i processi comunicativi e a vantaggio di una più efficiente organizzazione delle attività di studio degli studenti, il Dipartimento ha inoltre provveduto ad implementare un nuovo sito web dipartimentale. Anche il sito Web del CdS è stato sottoposto ad una ristrutturazione nel design e ad una revisione dei contenuti.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica, obiettivo per obiettivo, di quanto indicato nel precedente rapporto di riesame.

##### **Obiettivo n. 1 del Rapporto di Riesame ciclico dell'anno 2018: consolidamento gestione decentrata dei curricula**

**Azioni intraprese:** i docenti responsabili dei curricula sono stati sensibilizzati, attraverso comunicazioni avvenute tramite mail, all'organizzazione di momenti di incontro con le aziende anche attraverso workshop e/o seminari. I docenti che hanno risposto in maniera proattiva a tale richiesta sono stati supportati dalla segreteria didattica nell'organizzazione delle attività.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione è stata avviata e può considerarsi conclusa. Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti poiché non tutti i docenti hanno assunto il ruolo centrale, necessario per portare avanti attività di incontro tra gli studenti e le imprese. I docenti che hanno assunto un ruolo proattivo, hanno ottenuto degli ottimi risultati che hanno in taluni casi condotto all'assunzione presso l'azienda degli studenti.

**Evidenze a supporto:** sezione "seminars" del sito Web del CdS <https://economia.uniroma2.it/master-science/ba/seminars/>

##### **Obiettivo n. 2 del Rapporto di Riesame ciclico dell'anno 2018: riprogrammazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo e dai collaboratori della segreteria didattica**

**Azioni intraprese:** diversi incontri si sono svolti nell'arco di questi due anni volti a definire, di volta in volta in base alle esigenze ed alle attività da svolgere, i compiti e i ruoli del personale tecnico-amministrativo che supporta il CdS.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione è stata avviata e può considerarsi conclusa. Le due risorse inserite hanno contribuito in modo efficace alle attività svolte e al raggiungimento degli obiettivi preposti.

**Evidenze a supporto:** verbali del CCdS

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Documenti di Riferimento:**

- scheda SUA-CdS
- precedente Rapporto di Riesame ciclico (2018)
- relazione della CPDS
- scheda di monitoraggio annuale
- dati Almalaurea
- dati Valmon

**Analisi:****Dotazione e qualificazione del personale docente**

I docenti appaiono adeguati, per numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS. Ciò emerge dal rapporto studenti/docenti (iC27 della SMA), leggermente in calo rispetto all'anno precedente ma in linea con i valori di area geografica. Anche il rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti del I anno (iC28 della SMA) appare in diminuzione rispetto nell'ultimo anno ma rimane superiore rispetto alla media dell'Ateneo e dell'area geografica.

Dal 2015 la percentuale di docenti di riferimento del CdS appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è stata del 100%. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è ampiamente valorizzato, infatti all'interno del CCdS e del CdD si pone sempre molta attenzione a che gli insegnamenti siano attribuiti ai docenti tenendo conto degli interessi scientifici degli stessi.

Facendo riferimento al quoziente studenti/docenti complessivo (indicatore iC5), l'indice mostra valori pressoché stabili rispetto ai due anni precedenti e in linea con i valori della media dell'area geografica. I valori dell'indicatore sul quoziente studenti/docenti sono inferiori al doppio dello stesso valore calcolato per la classe.

Dai questionari sulle opinioni degli studenti emerge che rimangono positive le percentuali di soddisfazione relative alla programmazione della didattica, intesa sia come carico di lavoro complessivo (90%) che organizzazione dell'insegnamento (88%). Tali valutazioni trovano riscontro anche nei dati Almalaurea da cui si evince che il 63% ritiene decisamente adeguato il carico di studio alla durata del corso e il 34% adeguato. Il 90% (decisamente sì e più sì che no) è soddisfatto del rapporto con il corpo docente.

Apprezzamenti sono rivolti anche nei confronti delle attività didattiche integrative che vengono ritenute utili dal 94% degli studenti. Inoltre il 74% degli intervistati dichiara adeguata la didattica impartita dai docenti e il 93% ritiene stimolante l'azione del docente verso le discipline insegnate (dati Valmon).

Nonostante le valutazioni positive che emergono dalle opinioni degli studenti e dei laureati, la qualificazione del personale docente rimane un obiettivo costante poiché contribuisce a un'offerta didattica articolata, funzionale ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli studenti attraverso un apprendimento attivo e collaborativo anche grazie all'uso di tecnologie digitali.

Gli obiettivi del CdS saranno volti a favorire iniziative di sostegno allo sviluppo di nuove progettualità didattiche, basate su metodologie innovative, incluso l'utilizzo di piattaforme di e-learning.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Le strutture e le risorse a sostegno della didattica sono adeguate. La biblioteca, le aule, i laboratori e gli spazi dedicati allo studio individuale hanno ottenuto delle buone valutazioni (dati Almalaurea 2019), in controtendenza rispetto ai dati riportati in occasione dell'ultimo rapporto di riesame. Le attrezzature informatiche continuano, invece, ad essere valutate come in numero inadeguato (54% degli intervistati). Sicuramente la ristrutturazione della sala studio del primo piano dell'edificio A ha contribuito a migliorare i giudizi dei laureati.

Si ricorda che il CdS non beneficia di proprie strutture pertanto dipende dalla Facoltà per tutto ciò che riguarda tali servizi. I propri studenti risultano soddisfatti delle aule in cui si svolgono le lezioni (96%) e le attività didattiche integrative (94%). Permangono alcune criticità riconducibili all'insufficienza degli spazi rispetto alle esigenze degli studenti sulle quali il CdS, nella persona del suo Coordinatore, continuerà a sensibilizzare, nelle appropriate sedi, tutta la comunità della Facoltà, al fine di migliorare ed implementare le strutture didattiche.

Il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica assicura un sostegno efficace alle attività del CdS. Prenotazione aule, calendari delle lezioni e degli esami sono sempre aggiornati in tempo reale.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo per quanto concerne il supporto alle attività del CdS è soggetto a una programmazione di carattere generale che si svolge prima dell'avvio della didattica di ogni semestre, volta a definire responsabilità e tempistiche chiare. A luglio si tiene una riunione sulle attività dell'anno accademico in via di conclusione, per raccogliere feedback su quanto è stato fatto ed individuare eventuali azioni migliorative. Il confronto tra il personale e il Coordinatore del CdS è costante per tutto l'anno accademico.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è importante aumentare le competenze del personale tecnico-amministrativo del CdS favorendo la loro crescita personale e professionale in un contesto lavorativo in continua evoluzione.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1: sperimentazione sull'insegnamento in e-learning**

**Azioni da intraprendere:** individuare almeno due docenti disposti a sperimentare nei loro corsi la modalità in e-learning.

**Modalità e risorse:** ricognizione tra i docenti del CdS per verificare interessi ed eventuali competenze sull'e-learning

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** la scadenza è prevista nell'arco dei prossimi tre anni. Il Coordinatore riferirà in sede di CCdS lo stato di avanzamento dell'azione

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore e dei docenti responsabili dei corsi selezionati

#### **Obiettivo n. 2: qualificazione del personale tecnico-amministrativo del CdS**

**Azioni da intraprendere:** aumentare le competenze del personale tecnico-amministrativo che lavora presso la segreteria didattica del CdS

**Modalità e risorse:** partecipazione a corsi di aggiornamento sulla didattica, su competenze linguistiche o altre competenze riguardanti il lavoro svolto presso la segreteria didattica del CdS. Le risorse finanziarie per questi corsi verranno coperti dai fondi del CdS.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** nell'arco dei prossimi tre anni il personale dovrà partecipare ad almeno due corsi di formazione.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore e del personale tecnico-amministrativo del CdS

#### **Obiettivo n. 3: formazione del personale docente su approcci innovativi alla didattica**

**Azioni da intraprendere:** sensibilizzazione del corpo docenti del CdS sull'importanza di rimanere costantemente innovativi sulle metodologie didattiche.

**Modalità e risorse:** i docenti saranno informati sugli incontri del gruppo di "innovazione nella didattica", organizzati nell'ambito del network YERUN

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** la scadenza è prevista nell'arco dei prossimi tre anni. I docenti dovranno partecipare ad almeno 6 incontri.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore e dei docenti del CdS

## **4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **Sintesi:**

I principali mutamenti intercorsi dal precedente rapporto di riesame sono individuabili nell'intervento di revisione dei curricula del CdS che ha portato alla disattivazione del curriculum in Entrepreneurship e dall'inserimento del SSD ING-INF/05 e del SSD SECS-S/01 nell'ambito delle attività affini per poter introdurre, nel curriculum in Management Consulting, competenze informatiche e statistiche con l'obiettivo di formare futuri consulenti in grado di seguire progetti di trasformazione digitale.

Anche il curriculum in *Social Innovation and Governance* ha subito una revisione nei suoi contenuti che ha condotto ad una più evidente attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità, inserendo così il termine Sustainability nella denominazione del curriculum (*Social Innovation and Sustainability*) e l'insegnamento di Sustainability Management. Si tratta di una variazione che, in base ai dati attuali, ha trovato il consenso degli studenti. Infatti le iscrizioni al curriculum hanno visto un incremento. Negli anni successivi verrà monitorata la stabilità di tale incremento.

Il percorso formativo degli studenti è in costante monitoraggio attraverso discussioni condotte con gli studenti e analisi delle valutazioni riportate nei sistemi Valmon e Almalaurea in seno al CCdS.

In merito al coinvolgimento degli interlocutori esterni, dall'ultimo rapporto di riesame il numero di tirocini formativi è cresciuto stabilmente. Ciò consente di attingere ad informazioni dettagliate sulle competenze e le attitudini dimostrate

dagli studenti del corso, testate in un particolare e significativo ambiente operativo. Il CdS è impegnato nella raccolta e analisi di tali informazioni attraverso la somministrazione di una scheda di analisi degli esiti del tirocinio sottoposta al tutor aziendale.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica, obiettivo per obiettivo, di quanto indicato nel precedente rapporto di riesame.

**Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico**

**Obiettivo n. 1 del Rapporto di Riesame ciclico dell'anno 2018: revisione del percorso formativo del CdS: curriculum in Social Innovation and Government**

**Azioni intraprese:** il curriculum in *Social Innovation and Government* è stato inserito nell'offerta didattica dell'a.a. 2019/2020 con la denominazione di *Social Innovation and Sustainability*. A sostegno di una più marcata attenzione alle tematiche della sostenibilità, il corso di *Public Management and Governance* è stato sostituito dal corso di *Sustainability Management*.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata correttamente iniziata e portata a termine.

**Evidenze a supporto:** public GOMP <http://uniroma2public.gomp.it/manifesti/render.aspx?UID=79a1341a-3c0b-4b61-b2a7-ca82c50f983d>

**Obiettivo n. 2 del Rapporto di Riesame ciclico dell'anno 2018: incontri strutturati con le parti sociali**

**Azioni intraprese:** gli incontri con le parti sociali sono stati principalmente tenuti dal Coordinatore in occasione di interventi di professionisti durante la didattica in aula oppure in occasione della partecipazione di alcune società di consulenza alla summer school in Management Consulting in the Digital Age.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata avviata e può considerarsi conclusa

**Evidenze a supporto:** per gli eventi con le aziende: <https://economia.uniroma2.it/master-science/ba>

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Documenti di Riferimento:**

- scheda SUA-CdS
- precedente Rapporto di Riesame ciclico (2018)
- relazione della CPDS
- scheda di monitoraggio annuale
- dati Almalaurea
- dati Valmon

**Analisi**

**Contributo dei docenti e degli studenti**

L'attività collegiale di analisi, revisione e coordinamento del CdS è svolta, prevalentemente, durante le riunioni del Consiglio di Corso di Studio congiunte con quelle del Gruppo di Riesame, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), quest'ultima, elaborata a fine anno, con l'obiettivo principale di evidenziare le criticità relative ai singoli CdS. Tale relazione viene esaminata e discussa dal CCdS e dal Gruppo di Riesame.

Docenti e studenti hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Coordinatore del Corso di Studio, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni.

Con riferimento al contributo degli studenti il loro principale strumento è rappresentato dai Questionari di Valutazione della didattica, i cui esiti vengono analizzati e discussi in sede di CCdS. Un ottimo contributo sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è dato anche dal rappresentante degli studenti. Inoltre la segreteria didattica è sempre a disposizione di docenti e studenti per risolvere criticità del momento oppure evidenziare, per discussioni più approfondite, criticità più stagnanti. Sempre la segreteria didattica invia agli studenti i questionari di valutazione sui seminari tenuti nell'ambito delle ulteriori attività formative.

Il CdS organizza almeno un incontro l'anno con gli studenti proprio per analizzare con loro i punti di forza e di debolezza del CdS. Sia il Coordinatore che la segreteria didattica sono disponibili ad incontrare i rappresentanti degli studenti o gruppi spontaneamente costituiti di studenti anche al di fuori delle attività istituzionali.

L'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico sono garantite dall'attività di molteplici strutture: la Giunta di Facoltà, il Consiglio di Dipartimento, il Consiglio di Corso di Studio nonché dal supporto del personale tecnico-amministrativo della segreteria didattica del CdS.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Sempre attento alle richieste degli stakeholder del territorio, il CdS realizza interazioni con le parti consultate in fase di programmazione, oltre che con quelle interessate ai profili culturali e professionali in uscita, per verificare l'opinione degli stessi sulla preparazione degli studenti e dei laureati.

Al fine di accrescere le opportunità lavorative offerte ai propri laureati e le opportunità di tirocinio per i propri studenti, il CdS già da diversi anni ha avviato un proprio servizio di placement che si affianca alle iniziative degli uffici della Facoltà di Economia e dell'Ateneo. Le iniziative intraprese riguardano in primo luogo attività di tipo informativo, di orientamento e di facilitazione nell'incontro tra studenti ed aziende attraverso comunicazioni via e-mail oppure l'organizzazione di eventi.

Nonostante le buone percentuali occupazionali dei propri laureati, il 76,5% lavora ad un anno dalla laurea (dati Almalaurea 2019), l'attenzione verso l'esterno e alle esigenze, sempre mutevoli, del mondo del lavoro è costante.

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti tramite un costante monitoraggio del CdS e un confronto interno con studenti, docenti, strutture preposte come la CPDS e il Dipartimento ed un confronto esterno con le parti sociali e i portatori di interesse.

Proprio dagli esiti degli incontri con gli studenti è emerso che l'offerta di un unico percorso di double degree è considerato un punto debole del CdS. Gli studenti, infatti, hanno sottolineato come i percorsi di doppio titolo possano rappresentare un grande valore formativo anche in termini di acquisizione di competenze trasversali particolarmente richieste dal mondo del lavoro. A sostegno i dati del 2019 della Commissione Europea secondo i quali l'80% degli studenti con mobilità internazionale trova un posto entro tre mesi dalla laurea. Il CdS si impegna, pertanto, a rafforzare le attività di elaborazione e stipula di accordi di doppio titolo partendo anche dalla revisione del percorso formativo in termini di maggiore flessibilità, necessaria per poter trovare punti d'incontro tra piani di studio delle università straniere coinvolte negli accordi. L'obiettivo è di inserire un curriculum con carattere più generale che comprenda, nell'ambito delle attività affini, tutti gli insegnamenti già presenti nei vari curricula di cui si compone il CdS. In tale modo sarà più semplice trovare equivalenze in sede di confronto con l'offerta didattica di università straniere.

I risultati dei dati sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono esaminati al momento della stesura della scheda SUA e della SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali.

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

##### **Obiettivo n. 1: attivazione di un nuovo curriculum**

**Azioni da intraprendere:** progettare un curriculum che nell'ambito delle attività formative affini raccolga l'ampia scelta di insegnamenti, già presenti come specifici degli altri 6 curricula. Nella progettazione verrà coinvolto anche l'ufficio offerta formativa dell'Ateneo.

**Modalità e risorse:** il Coordinatore riferirà in sede di Consiglio di Dipartimento sulle motivazioni alla base dell'inserimento di un nuovo curriculum, già condivise dal Consiglio di Corso di Studio e dal Gruppo di Riesame. Verrà predisposta tutta la documentazione necessaria per l'attivazione del nuovo curriculum e verranno interpellate le parti sociali e sentito il parere della CPDS.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** il nuovo curriculum dovrà essere presente nell'offerta didattica del CdS a partire dall'a.a. 2021/2022. Successivamente verrà monitorata la sua efficacia in termini di facilitazione nella stipula di accordi di double degree e mobilità internazionale.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore, del CCdS e del GdR.

##### **Obiettivo n. 2: attivazione di un corso in diritto tributario**

**Azioni da intraprendere:** potenziare l'ambito giuridico del CdS con l'introduzione di un esame di diritto tributario di respiro internazionale, per arricchire il percorso formativo degli studenti, anche alla luce del fatto che la consulenza a supporto delle strategie di internazionalizzazione – tradizionalmente appannaggio delle società di consulenza – vede in misura crescente l'entrata autonoma di studi legali che riescono ad offrire l'intero pacchetto di servizi alle imprese, andando al di là del loro tradizionale ambito di attività. Inoltre l'area tributaria è oggetto di particolare attenzione nell'ambito del progetto YUFE.

**Modalità e risorse:** verranno verificate le competenze e disponibilità dei docenti dell'area di diritto in organico presso il dipartimento. Verranno predisposte tutte le procedure necessarie per l'attivazione del corso.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Il Coordinatore riferirà lo stato di avanzamento dell'attivazione in sede di CCdS e l'obiettivo è di avere il corso inserito nella programmazione del CdS a partire dall'a.a. 2021/2022.

**Responsabilità:** la responsabilità sarà del Coordinatore e del Dipartimento.

## 5- COMMENTO AGLI INDICATORI

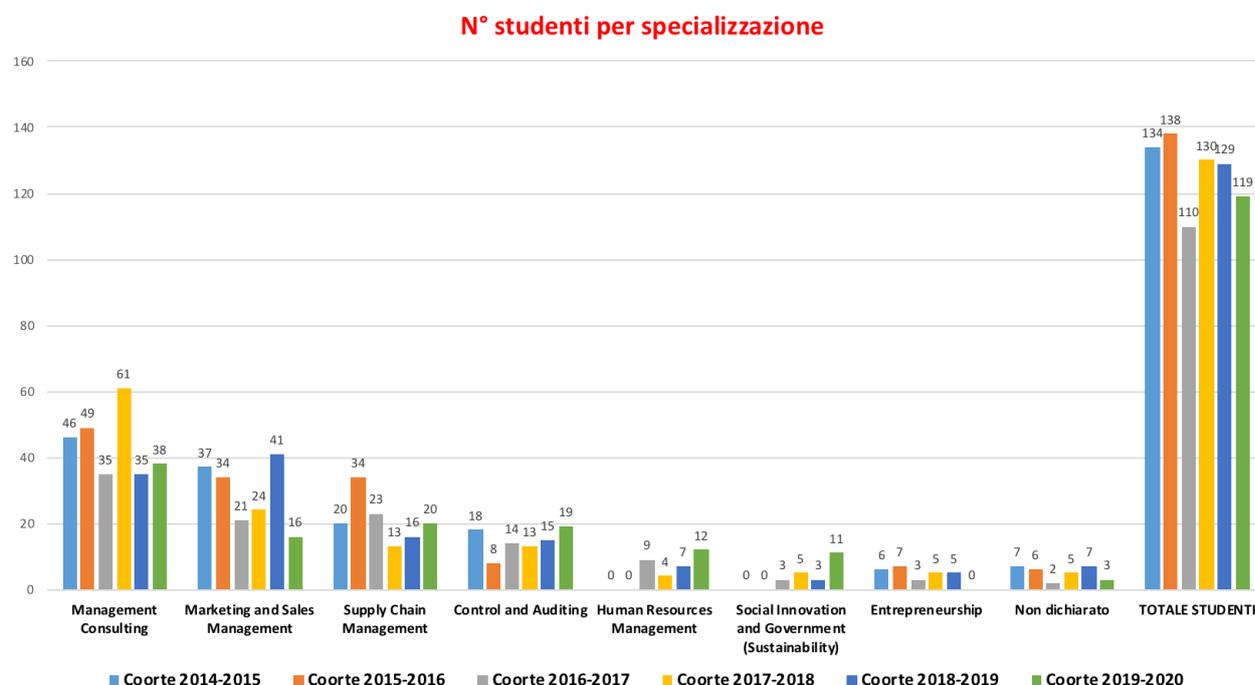
### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Sintesi:

Il periodo intercorso dall'ultimo riesame ha visto l'attuazione della modifica di ordinamento, richiesta per l'introduzione del SSD ING/INF 05 nel curriculum in Management Consulting, e la disattivazione del curriculum in Entrepreneurship.

Il CdS è, di recente, stato selezionato tra i primi corsi di laurea che parteciperanno alla prima fase di mobilità degli studenti nell'ambito del progetto YUFE. Si tratta di una interessante opportunità per tutto l'Ateneo, e anche per il CdS di rafforzare gli indici dell'internazionalizzazione, permettendo infatti ad un numero crescente di studenti di acquisire crediti formativi presso università estere.

La partecipazione a tale progetto è considerata come elemento fondamentale per le strategie di internazionalizzazione ma altresì anche in termini di spinta verso un aumento del numero di iscrizione all'Ateneo, in generale, e, nel particolare, al CdS. Il trend delle immatricolazioni al CdS, infatti, seppur è rimasto alto rispetto a quello dell'area geografica, non soddisfa pienamente le aspettative riposte a seguito dell'introduzione della struttura a 7 curricula, successivamente passati a 6. Una struttura così articolata, difatti, era stata pensata per accogliere un numero maggiore di studenti.



### .5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Documenti di Riferimento:**

- scheda SUA-CdS;
- scheda di monitoraggio annuale 2019

**Analisi:** Gli indicatori mostrano un andamento complessivo superiore o in linea con la media dell'Ateneo e con quella dei CdS della stessa classe su base geografica e nazionale.

Nel 2019 i punti di forza del CdS quali la sua attrattività (iC04) e l'internazionalizzazione, intesa in termini di numero di studenti stranieri iscritti (iC12), hanno subito un leggero calo rispetto ai due anni precedenti. Tali risultati derivano da una flessione del numero di immatricolazioni rispetto al passato. Entrambi gli indicatori rimangono comunque superiori rispetto alla media di Ateneo e dell'area geografica.

Nonostante il quadro molto positivo il CdS rimane impegnato nel miglioramento degli indicatori. Come già esplicitato nel rapporto di riesame ciclico, l'obiettivo del CdS è di rafforzare le possibilità di mobilità degli studenti, sfruttando le opportunità che provengono dall'adesione di Tor Vergata al network europeo YERUN e dell'inserimento del CdS nella prima fase del progetto YUFE con ripercussioni positive anche in termini di attrattività.

La soddisfazione nei confronti del CdS e l'occupabilità rappresentano due ulteriori punti di forza. Stabili rispetto agli anni passati e superiori rispetto alla media di area geografica e nazionale sono gli indicatori che registrano l'occupabilità dei laureati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07=93.5%) confermati anche dai dati Almalaurea per il 2019. Leggermente superiore alla media di area geografica e nazionale è la percentuale di soddisfazione complessiva nei confronti del CdS che sfiora il 93% ed è sostanzialmente in linea con quanto rilevato sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto dall'indicatore D1.03.02 del Piano Integrato 2020-2022.

Particolare attenzione deve essere prestata agli indicatori che rilevano l'efficienza del CdS e l'andamento delle carriere. È aumentata, infatti, la percentuale di studenti che non riesce a laurearsi entro la durata normale del corso di studio (iC02) seppur i dati rimangono positivi rispetto a quelli della media di area geografica e nazionale. Rimangono stabili, rispetto all'anno precedente, ma più bassi della media di area geografica e nazionale i dati relativi al numero di CFU conseguiti in base all'anno di iscrizione. È necessario, pertanto, intervenire attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti, così da supportare maggiormente gli studenti e ridurre la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (8.4%). Il rafforzamento delle attività di tutoraggio così come impostato negli anni scorsi non ha dato i risultati attesi e va quindi rivisto.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 1: Sviluppare esperienze di attribuzione di microcredenziali digitali**

**Azioni da intraprendere:** Le aziende stanno cercando in maniera crescente profili interdisciplinari con determinate competenze specifiche. Questo ha fatto sì che molte università e molti enti di formazione non universitari, in particolare americani, abbiano sviluppato corsi brevi mirati allo sviluppo di conoscenze specifiche che vengono poi certificate attraverso digital badge che lo studente può spendere in maniera diretta e trasparente sul proprio curriculum vitae (in particolare può agganciare direttamente al proprio profilo professionale sui social media/su LinkedIn). Il CdS vuole progettare un'extra activity secondo i principi di focalizzazione richiesti dalle microcredenziali e sperimentare la realizzazione di un primo modulo in collaborazione con altri Atenei YERUN. Questa attività potrà essere rafforzata in termini di ampiezza e potrà essere velocizzata in relazione all'ottenimento di finanziamenti europei relativi al programma Erasmus+ Strategic Partnership (una proposta è in valutazione dell'Agenzia Erasmus).

**Modalità e risorse:** l'azione verrà sviluppata in collaborazione con alcuni Atenei del network YERUN: Antwerp, Bremen, Carlos III, Dublin City e Nova Lisboa. Nel breve per la realizzazione del prototipo, le risorse arriveranno dal budget del corso, in parte già stanziata e in parte da stanziare. L'obiettivo è quello di riuscire ad ottenere dei finanziamenti europei che permettano di fare il salto di scala su queste attività.

**Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:** Attivazione del primo digital badge entro luglio 2021 su una delle attività extra del corso. Attivazione di altri cinque digital badge nel corso del prossimo triennio.

**Responsabilità:** Coordinatore del CdS e della segreteria didattica



**ALLEGATO 1B – INSERIMENTO O CANCELLAZIONE DI CURRICULUM**

**1.- DETTAGLIO DEI CURRICULUM DI NUOVO INSERIMENTO E DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI E FINALITÀ**

- Numero studenti iscritti al primo anno al corso di studio attesi per l'a.a.2020-2021 (da dichiarare in SUA CdS 2021): 145

- Breve sintesi degli studi di settori analizzati e delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi, delle professioni (per i CdS che modificano l'ordinamento didattico questa parte va dettagliata nell'All.4)

In un mondo del lavoro sempre più globale e interconnesso, le aziende si trovano a dover operare ancor più frequentemente di prima in contesti internazionali in cui sono necessarie competenze tecnico- professionali interdisciplinari e forti capacità relazionali. Lavorare in un contesto internazionale pone nuove sfide che possono mettere a dura prova coloro che si avvicinano a tali contesti per la prima volta. E' importante, quindi, che i giovani laureati siano esposti, già durante la loro carriera universitaria, ad ambienti internazionali in cui sviluppare un approccio multiculturale da cui imparare a guardare oltre le diversità ma anche a sviluppare una comunicazione efficace che possa tornare utile per operare in team internazionali. Partecipare a programmi di studio all'estero rappresenta il modo più efficace per immergersi in un contesto internazionale e sperimentare in prima persona le sfide che questo pone. I benefici che ne derivano sono molteplici: dall'apprendimento di una nuova lingua o miglioramento di una lingua già conosciuta all'acquisizione di una maggiore flessibilità, senso pratico ed autonomia, capacità molto importanti nella gestione delle dinamiche aziendali. Inoltre si tratta di un percorso di studio che si può abbinare in modo efficace ad approcci interdisciplinari perché naturalmente le diverse università in cui lo studente andrà a studiare facilmente avranno profili ed approcci differenti. Che un neolaureato con un'esperienza di studio all'estero rappresenti un valore aggiunto per le aziende, soprattutto quelle con aspirazioni internazionali, lo dimostrano i due studi dedicati di cui ha dato notizia la Commissione europea ([https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_19\\_2548](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_2548)) a maggio 2019. Entrambi analizzano i dati relativi agli studenti con un'esperienza di mobilità all'interno del progetto Erasmus evidenziando come le percentuali più alte della loro occupabilità (l'80% trova lavoro a tre mesi dalla laurea), delle loro capacità digitali, competenze linguistiche e soft skills siano riconducibili ai benefici della loro esperienza internazionale.

L'esperienza internazionale è anche un elemento che molte imprese guardano in fase di selezione dei candidati e per questo i periodi di mobilità all'estero - in particolare di mobilità strutturate che vadano anche oltre il semplice scambio Erasmus - sono un elemento che può favorire l'occupabilità.

**Curriculum n.1: Management**

**Descrizione curriculum:**

Il percorso formativo offre agli studenti le competenze e le conoscenze avanzate relativamente alle diverse funzioni aziendali, così da metterli in condizione di ricoprire una molteplicità di ruoli nelle varie tipologie d'azienda (profit, non-profit, private e pubbliche) e nelle società di consulenza aziendale. Fornisce, inoltre, gli strumenti e i modelli interpretativi fondamentali per la conoscenza dei sistemi aziendali e dei relativi ambienti di riferimento, per la comprensione dei comportamenti aziendali e la gestione e il controllo dei processi anche a seguito dell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e organizzative. Il suo punto di forza è la costruzione di una solida base sui principi di management, con la consapevolezza che in molti casi le aziende ricercano profili con forti competenze di general management per costruire con loro in azienda dei percorsi individuali di crescita professionale (fast track). Dal punto di vista degli insegnamenti, il curriculum in management permette allo studente di abbinare insegnamenti ad oggi contenuti in differenti curricula così da abbinare, ad esempio, le tematiche della sostenibilità con un approfondimento sul digital oppure un percorso di marketing che si abbinare ad approfondimenti su data analytics e sul controllo di gestione.

**Motivazioni e obiettivi della proposta, specificando le ricadute attese relativamente all'utenza sostenibile, e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato 2020-2022**

L'inserimento di un nuovo curriculum nasce dall'esigenza di affiancare ai curricula già esistenti di specializzazione funzionale, un percorso formativo di più ampio respiro nel quale lo studente possa, attraverso la scelta dei corsi, modellare la propria formazione assecondando i propri interessi e le proprie inclinazioni, anche alla luce di quanto andranno ad apprendere durante il proprio percorso di studio.

L'obiettivo, pertanto, è di stimolare gli studenti ad essere partecipi del proprio percorso, ponendoli al centro delle proprie scelte didattiche, nonché facilitare la loro partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale, il cui riconoscimento in termini di crediti richiede, spesso, una flessibilità del percorso formativo difficile da riscontrare nei curricula già esistenti.

Questa modifica si presenta pienamente in linea con il Piano Integrato 2020-2022 relativamente agli obiettivi strategici D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi professionali e D.3 - internazionalizzare la didattica.



Rispetto al primo obiettivo (D.1), inserire un curriculum con una denominazione più generica (Management) che consenta agli studenti una maggiore flessibilità nella scelta dei corsi rappresenta un'azione volta ad ampliare il numero delle iscrizioni, dopo gli ultimi tre anni in cui si è registrata una difficoltà da parte del CdS ad aumentare il numero delle immatricolazioni. Dall'attivazione dei 6 curricula, di cui si compone il CdS, con una forte caratterizzazione in aree funzionali aziendali, non si è registrato l'aumento delle iscrizioni che si era previsto con l'introduzione di un'offerta didattica specializzante. Di conseguenza, affiancare un'offerta di carattere più generale permetterà di intercettare quegli studenti che preferiscono una formazione più generica e meno specializzata e presentarsi al mondo del lavoro con una predisposizione più duttile.

Rispetto al secondo obiettivo (D.2), inserire un curriculum modulato in maniera flessibile rispetto alle attività affini (18 crediti) prevedendo l'inclusione, in queste, di tutti i settori scientifico-disciplinari e degli insegnamenti caratteristici dei 6 curricula, consentirà di agevolare la stipula di accordi internazionali di doppio/multiplo titolo, la partecipazione a programmi di mobilità studenti (Erasmus, Overseas), nonché la partecipazione al progetto YUFE, nel quale il CdS in Business Administration è stato scelto tra i corsi di laurea pilota. Si è riscontrato, infatti, che la rigidità dei curricula specializzanti ostacola, soprattutto, la condivisione dell'offerta didattica in sede di progettazione di accordi internazionali di doppio titolo.

Va inoltre evidenziato come attualmente il curriculum più scelto dagli studenti sia "Management Consulting", il percorso di studi maggiormente interfunzionale tra tutte le opzioni ad oggi offerte. Il nuovo curriculum in Management potrebbe rafforzare ulteriormente il profilo di interfunzionalità, senza vincolare lo studente ad un target occupazionale molto specifico quale è quello del consulente di direzione.

**Sostenibilità della proposta:**

Si tratta di un curriculum che non avrà ricadute negative sulla sostenibilità della didattica poiché non prevede né l'introduzione di nuovi insegnamenti né l'acquisizione di nuovi docenti. Il curriculum comprenderà tutti gli insegnamenti già esistenti all'interno dei curricula che compongono il CdS in Business Administration ma, nell'ambito delle attività affini, modulati con maggiore ampiezza tanto da includere tutti gli insegnamenti affini previsti dal CdS. Le sue caratteristiche principali, difatti, risiedono nella maggiore flessibilità e apertura verso le esigenze e/o interessi didattici degli studenti, in modo tale che lo studente, con le sue scelte, sia al centro del percorso formativo e possa, più facilmente, accedere a programmi di scambio internazionali.

Questo nuovo curriculum, nella misura in cui riuscirà ad attirare nuovi studenti, anche in abbinamento con una rafforzata offerta di mobilità internazionale, contribuirà alla crescita del numero degli iscritti, con una ricaduta positiva sulla sostenibilità del corso.

**La proposta di tale curriculum è stata preannunciata nella scheda di monitoraggio? NO**

**QUADRI SUA-CDS**

**PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO E INSERIMENTO DI UN NUOVO CURRICULUM**  
[da approvare da parte del Consiglio di Dipartimento di riferimento e dei Dipartimenti associati.  
Per i Corsi di Studio di area medico-sanitaria, la struttura deliberante è la Giunta di Facoltà]

**1. AMMINISTRAZIONE**

Informazioni	
Informazioni generali sul Corso di Studi	
Università	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Nome del corso in italiano	
Nome del corso in inglese	<b>Business Administration</b>
Classe	<b>LM-77</b>
Lingua in cui si tiene il corso	<b>inglese</b>
Modalità di svolgimento <sup>1</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Immodificata</b> rispetto al corrente Anno Accademico
	<input type="checkbox"/> <b>Modificata</b> dal prossimo Anno Accademico
	→ [se <i>modificata</i> , specificare la <b>nuova modalità</b> ]
	<input type="checkbox"/> <b>Convenzionale</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Mista</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Prevalentemente a distanza</b>
	<input type="checkbox"/> <b>Integralmente a distanza</b>
Corsi interateneo <sup>2</sup>	<i>Solo per corsi di studio interateneo: indicare qui gli Atenei coinvolti.</i>
Programmazione degli accessi	<input type="checkbox"/> Programmazione <b>nazionale</b> (art.1 Legge 264/1999)
	<input type="checkbox"/> Programmazione <b>locale</b> (art.2 Legge 264/1999)
	→ [se è selezionata la <i>Programmazione locale</i> , specificare le <b>Motivazioni</b> ]
	<input type="checkbox"/> Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
	<input type="checkbox"/> Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
	<input type="checkbox"/> Sono presenti posti di studio personalizzati
	<input type="checkbox"/> È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Eventuali curriculum	<input type="checkbox"/> <b>Immodificati</b> rispetto al corrente Anno Accademico
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Modificati</b> dal prossimo Anno Accademico
	→ [se <i>modificati</i> , inserire la <b>Nuova articolazione</b> ]
	1. MANAGEMENT CONSULTING
	2. CONTROL AND AUDITING
	3. MARKETING AND SALES MANAGEMENT
	4. HUMAN RESOURCES MANAGEMENT
5. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	
6. SOCIAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY	
7. <b>MANAGEMENT (nuovo)</b>	

<b>SEZIONE F - Attività Formative Ordinamento didattico<sup>3</sup></b>			
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico		
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico		
→	[se <u>modificato</u> , anche solo parzialmente, inserire la nuova proposta di Ordinamento didattico completo]		
<b>Attività di Base [non per i Corsi di Laurea Magistrale]</b>			
ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
<i>Ambito X</i>			
<i>Ambito Y</i>			
<i>Ambito Z</i>			
<b>Attività Caratterizzanti</b>			
ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
<i>Ambito X</i>			
<i>Ambito Y</i>			
<i>Ambito Z</i>			
<b>Attività Affini</b>			
ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
<i>Ambito X</i>			
<i>Ambito Y</i>			
<b>Altre Attività</b>			
ambito disciplinare		CFU min	CFU max

A scelta dello studente			
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera <i>[non per i Corsi di Laurea Magistrale]</i>		
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c</i>			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</i>			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
<b>Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe<sup>4</sup></b>			
<b>Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini<sup>5</sup></b>			

<b>Offerta didattica Programmata</b>			
<input type="checkbox"/>	<b>Immodificata</b> rispetto al corrente Anno Accademico		
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Modificata</b> dal prossimo Anno Accademico		
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>[se modificata, anche solo parzialmente, inserire la nuova Didattica Programmata completa]</i>		
<b>Curriculum Management</b>			
<b>Attività Caratterizzanti</b>			
ambito	settore	CFU settore	CFU ambito
<i>Ambito aziendale</i>	SECS-P/07	12	36
	SECS-P/08	12	
	SECS-P/09	6	
	SECS-P/10	6	
<i>Ambito economico</i>	SECS-P/01	6	12
	SECS-P/02	6	
<i>Ambito statistico-matematico</i>	SECS-S/01	6	6
<i>Ambito giuridico</i>	IUS/04	6	6
<b>Attività Affini</b>			
ambito	settore	CFU settore	CFU ambito
<i>Attività formative affini o integrative</i>	ING-INF/05		18
	M-PSI/06		
	SECS-P/01		



	SECS-P/06		
	SECS-P/07		
	SECS-P/08		
	SECS-P/10		
	SECS-S/01		
<b>Altre Attività</b>			
<b>ambito</b>	<b>settore</b>	<b>CFU settore</b>	<b>CFU ambito</b>
A scelta dello studente			12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		24
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera [ <i>non per i Corsi di Laurea Magistrale</i> ]		
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c</i>			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
<i>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</i>			6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

## 2. QUALITÀ

### SEZIONE A - Obiettivi della Formazione

#### Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni<sup>6</sup>

(inserire la sintesi delle consultazioni; conservare separatamente la documentazione attestante gli incontri effettuati e gli studi di settore analizzati)

#### Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati<sup>7</sup>

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova formulazione</b> ]
<b>Quadro A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)<sup>8</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova proposta</b> ]
Consultare <a href="http://cp2011.istat.it/">http://cp2011.istat.it/</a> Lauree triennali: attingere dal Gruppo 3 Lauree Magistrali e a ciclo unico: attingere dal Gruppo 2	
<b>Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso<sup>9</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova proposta</b> ]
<b>Quadro A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo<sup>10</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova formulazione</b> ]
<b>Quadro A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi<sup>11</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova formulazione</b> ]
<b>Quadro A4.c - Risultati di apprendimento attesi: Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento<sup>12</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova formulazione</b> ]
<b>Quadro A5.a - Prova finale<sup>13</sup></b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Immodificato</b> rispetto al corrente Anno Accademico
<input type="checkbox"/>	<b>Modificato</b> dal prossimo Anno Accademico
→	[se <u>modificato</u> , inserire la <b>nuova formulazione</b> ]



TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

## **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

<sup>1</sup> CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021”, pp. 5-6.

- Convenzionale: le attività didattiche sono erogate interamente in presenza, salvo la previsione di una limitata attività didattica erogata in teledidattica, in misura non superiore ad un decimo del totale di attività didattiche e comunque per attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio;
- Mista: le attività didattiche sono erogate in modalità telematica per una quota non superiore ai due terzi;
- Prevalentemente a distanza: le attività didattiche sono erogate prevalentemente in modalità telematica in misura superiore ai due terzi delle attività formative, ma meno del 100%;
- Integralmente a distanza: le attività didattiche sono erogate integralmente a distanza.

<sup>2</sup> **Idem**, p. 7; un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso.

Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

<sup>3</sup> **Idem**, pp. 25-40.

<sup>4</sup> **Idem**, pp. 8-9.

Il corso ed i suoi eventuali curricula devono differire di almeno 40 crediti per le lauree e 30 per le lauree magistrali dagli altri corsi e curriculum della medesima classe (ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2).

Il corso ed i suoi eventuali curricula devono condividere almeno 60 crediti sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti con gli altri corsi e curriculum della medesima classe (ai sensi del D.M. 270 art.11, §7 lettera a).

<sup>5</sup> **Idem**, pp. 32-33 e p. 9.

Nel caso siano stati inseriti SSD presenti tra quelli di base e caratterizzanti dell'ordinamento o della classe, è indispensabile motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento.

“Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti” (ai sensi del D.M. 270/2004, art. 10, comma 5, lettera b); D.M. 386 del 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, parte 2, chiarimenti all'art. 3 comma 4 dei DD. MM. 16/03/07).

<sup>6</sup> **Idem**, pp. 12-13.

Fin dall'applicazione del D.M. 270/2004 è diventato necessario istituire un rapporto continuo con il mondo del lavoro, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea e laurea magistrale in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo. Al momento dell'istituzione di un nuovo corso di studi è perciò obbligatoria la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. **Indicazioni:** Per i corsi di nuova istituzione deve essere inserita nell'ordinamento una sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. In particolare, devono essere riportate: a) la data in cui è avvenuta la consultazione; b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione; c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite documenti e studi di settore; d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non necessariamente i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione; e) quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni; f) una descrizione delle risultanze della consultazione.

**Linee Guida AVA (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) - Versione del 10/08/2017** - “Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate, p. 51.

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Il CdS in ogni caso deve prevedere un luogo di riflessione (ad esempio un comitato d'indirizzo) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

**CRUI - Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio - Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 - Vincenzo Zara - Emanuela Stefani - maggio 2017 - Domanda di formazione e profili professionali - Quadri A1 e A2 della SUA-CdS, pp. 39-42.**

<sup>7</sup> **CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021", pp. 21-23.**

La legislazione prevede che gli ordinamenti didattici individuino gli sbocchi professionali previsti per ciascun corso di studi, in maniera coerente con i risultati della consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Indicazioni: Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali devono logicamente essere coerenti con l'analisi fatta nella fase di progettazione del corso di studi, con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate e dal mondo del lavoro. Gli sbocchi occupazionali e professionali indicati devono essere coerenti con il livello del corso di studi. Inoltre il contenuto di questi quadri svolge una funzione di comunicazione verso l'esterno; di conseguenza essi dovranno essere compilati in modo tale da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro. Nella stesura del profilo professionale, conviene iniziare dall'elencazione delle prevalenti figure professionali che il corso di studi si pone l'obiettivo di formare. Le professioni regolamentate possono essere inserite solo se la classe di laurea in cui è incardinato il corso dà accesso ai relativi esami per l'ingresso negli ordini. In ogni caso è obbligatorio esplicitare tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione (superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, ecc.) evitando di generare negli studenti aspettative che non possono essere soddisfatte. Il profilo professionale è poi descritto attraverso i quattro campi "figura professionale che si intende formare", "funzione in un contesto di lavoro", "competenze associate alla funzione" e "sbocchi occupazionali". I quattro campi vanno tutti compilati secondo le indicazioni di cui sotto e ove necessario (per esempio in presenza di più curricula) è possibile prevedere più figure professionali purché coerenti con gli obiettivi del corso. Nel campo "Figura professionale che si intende formare" deve essere inserito solo il nome di tale figura, e non ulteriori informazioni. Nel campo "Funzione in un contesto di lavoro" vanno elencati i principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, e così via. In questo campo è anche possibile indicare, qualora lo si ritenga opportuno, se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, ecc. Nel campo "Competenze associate alla funzione" sono da indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non si tratta dunque di ripetere i risultati di apprendimento del corso di studi, ma di definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che il laureato si prevede sarà chiamato a svolgere. Relativamente al campo degli "Sbocchi occupazionali", è innanzitutto utile chiarire che con tale termine si intende il tipo di ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.). In ogni caso nel campo dovranno essere elencati solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il corso di studi fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco, evitando di indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti.

Inoltre:

- la prosecuzione degli studi in lauree magistrali (rispettivamente dottorati di ricerca o scuole di specializzazione) coerenti può, in alcuni casi specifici, essere considerato un caso particolare di sbocco per una laurea triennale (rispettivamente, per una laurea magistrale);
- non è possibile indicare come sbocco occupazionale l'insegnamento nelle scuole secondarie, in quanto per tale professione è previsto un apposito percorso formativo; è possibile però inserire la frase "I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario";
- non possono essere indicati sbocchi occupazionali quali "Dirigente scolastico", "Ispettore scolastico", "Giornalisti" o altre professioni che per l'accesso ai concorsi o agli albi professionali richiedono aver maturato prefissate esperienze in altri ruoli;
- non è corretto indicare fra gli sbocchi occupazionali la professione di "Docenti universitari in ...", in quanto l'ingresso in tale professione non è direttamente correlato alla preparazione fornita dalla Laurea Magistrale.

**Linee Guida AVA, p. 52.**

*Punto di attenzione R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita*

Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi. Inoltre, il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.

*Punto di attenzione R3.A.3 – Coerenza tra profili e obiettivi formativi*

Il CdS garantisce che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), siano chiaramente declinati per aree tematiche e riferibili in maniera coerente ai profili culturali e professionali dichiarati.

<sup>8</sup> CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021”, pp. 23-24.

La legislazione richiede che gli sbocchi professionali siano indicati anche con riferimento alla classificazione delle unità professionali dell’ISTAT (<http://cp2011.istat.it/>).

**Indicazioni:** Nella selezione delle professioni secondo le codifiche ISTAT bisogna prima di tutto verificare che la descrizione che accompagna il codice sia coerente con il progetto formativo del corso di studi. Devono essere scelte solo professioni che richiedono necessariamente conoscenze o competenze acquisite nel corso di studi, evitando di indicare professioni a cui si può accedere anche indipendentemente dallo specifico corso di studi. L’indicazione di un numero eccessivo di professioni ha come effetto di confondere lo studente e di rendere poco comprensibili gli obiettivi del corso di studi; è più efficace concentrarsi su poche figure professionali chiaramente correlate con gli obiettivi formativi specifici del corso. Si raccomanda inoltre di effettuare sempre una verifica sul grado di qualificazione delle specifiche figure. Per orientarsi è utile tenere come riferimento il titolo di studio che funge in genere da prerequisito per la professione indicata. Nella classificazione ISTAT delle professioni, articolata in 9 “Grandi Gruppi”, le professioni comprese nei grandi gruppi delle “professioni intellettuali” (“grande gruppo” 2, con codici aventi struttura 2.X.X.X.X), e delle “professioni tecniche” (“grande gruppo” 3, con codici aventi struttura 3.X.X.X.X), richiedono usualmente il conseguimento di un titolo di studio universitario. Normalmente nelle lauree triennali devono essere indicate professioni tecniche del “grande gruppo” 3, con l’eccezione di tutti quei casi in cui la qualifica di “tecnico” si usi correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola secondaria, o di quei casi in cui non esiste una professione tecnica coerente con il progetto formativo. Invece, le professioni del “grande gruppo” 3 non richiedono mai la laurea magistrale, che invece è usualmente richiesta dalle professioni del “grande gruppo” 2; quindi nelle lauree magistrali devono essere indicate solo professioni del “grande gruppo” 2. Le professioni inserite nel “grande gruppo” 1 richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo di un corso di studi, e che possono spesso essere acquisite anche in ambito extra universitario, e dunque non devono essere selezionate. Infine, la progettazione di un corso di studi sviluppa in generale obiettivi formativi specifici che portano alla definizione di figure professionali spesso non determinabili in modo univoco e assoluto e non riconducibili facilmente alla classificazione ISTAT. Pertanto, se la classificazione ISTAT non appare idonea a descrivere gli sbocchi occupazionali, si suggerisce di non inserire codici solo marginalmente collegati al corso di studi e di mirare soprattutto a scrivere una buona descrizione nel campo “Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”.

**Linee Guida AVA**, p. 52.

*Punto di attenzione R3.A.2–Definizione dei profili in uscita*

Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi. Inoltre, il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.

<sup>9</sup> CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021”, pp. 18-20.

Il legislatore prevede due requisiti necessari per essere ammessi a un corso di studi: un idoneo titolo di studio e un’adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti devono essere definiti per ciascun corso di studi e devono sempre essere indicati nei regolamenti didattici. Le conoscenze indispensabili per poter intraprendere il percorso formativo, le modalità per la loro verifica e quelle per colmare eventuali lacune sono differenti per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale; le tratteremo quindi separatamente.

**Conoscenze richieste per l’accesso alle lauree e alle lauree magistrali a ciclo unico** In questo caso il titolo di studio che consente l’accesso deve essere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo. L’adeguata preparazione iniziale è invece descritta tramite l’indicazione delle conoscenze richieste per l’accesso. La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria. Se la verifica non è positiva devono essere indicati degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, e questo si applica anche agli studenti dei corsi di laurea (o di laurea magistrale a ciclo unico) ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore a una prefissata votazione minima.

**Indicazioni:** Nell’ordinamento occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l’accesso al corso; è sufficiente un’indicazione generica tipo “Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo.” Inoltre occorre indicare, sia pure sommariamente, le conoscenze richieste per l’accesso. Riguardo le modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti in caso la verifica non sia positiva,

nell'ordinamento occorre indicare che verrà effettuata tale verifica e che saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, senza necessariamente entrare nei dettagli. Si ricorda però che questa indicazione è obbligatoria anche per i corsi ad accesso programmato, e che il controllo che la verifica sia positiva deve essere effettuato dal corso di studi, e non può essere demandato agli studenti attraverso generiche prove di "autovalutazione" della preparazione iniziale. Inoltre, la normativa si riferisce a conoscenze per l'accesso, e non fa riferimento a motivazioni, abilità e attitudini (che se non bene specificati rischiano di causare discriminazioni); pertanto verifiche prevedenti lettere motivazionali e/o test psico-attitudinali non sono accettabili. Fra le conoscenze richieste per l'accesso possono essere previste delle adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento. Se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento. Le indicazioni dettagliate, anche operative, sulle modalità di verifica e sugli obblighi formativi aggiuntivi devono essere inserite nel quadro A3.b della SUA-CdS, non fanno parte dell'ordinamento, e possono essere modificate autonomamente (anche annualmente) dagli atenei.

Conoscenze richieste per l'accesso alle lauree magistrali In questo caso il titolo di studio che consente l'accesso deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre gli atenei devono stabilire per ogni corso specifici criteri di accesso che prevedono, in ogni caso, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale.

Indicazioni: I requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri minimi di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità. L'indicazione non può riferirsi a uno specifico corso di laurea ma solo a una o più classi di laurea e in ogni caso deve potersi applicare a laureati di qualsiasi sede, non solo a quelli che hanno conseguito il titolo nella sede di iscrizione. Nell'ordinamento occorre indicare i requisiti curriculari (classe di laurea o numero minimo CFU in determinati settori o una combinazione di entrambi) che consentano l'accesso alla verifica della personale preparazione.

L'ordinamento didattico di ciascun corso può prevedere una pluralità di curricula al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Anche tenuto conto di questa possibilità si raccomanda di individuare i requisiti minimi (comuni a tutti gli eventuali curricula) necessari per l'accesso al corso prevedendo, poi, se necessario, percorsi differenziati che conducano comunque al conseguimento degli obiettivi formativi del corso e del titolo entro i 120 CFU. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari; in particolare, tale possesso non può essere considerato come verifica della personale preparazione. L'ordinamento deve contenere indicazioni sommarie sulle modalità di tale verifica; i dettagli invece devono essere indicati nel quadro A3.b della SUA-CdS, e possono essere modificati anche annualmente dagli atenei senza che ciò comporti una modifica di ordinamento. Modalità di verifica che contemplino tra le diverse possibilità anche il conseguimento di una determinata laurea con votazione finale superiore a una certa soglia sono accettabili; modalità di verifica che richiedano "lettere motivazionali" o facciano riferimento ad aspetti che non riguardano la preparazione dello studente non sono invece accettabili. Nella verifica della personale preparazione può essere prevista la verifica del possesso di adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento. Se il corso è erogato unicamente in lingua straniera è necessario richiedere per l'accesso un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento. Si ricorda infine che la normativa non consente di attribuire debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

**Linee Guida AVA**, p. 45.

*Punto di attenzione R1.B.1 -Ammissione e carriera degli studenti*

L'Ateneo è chiamato a definire con chiarezza strategie e modalità di ammissione degli studenti ai CdS e gestione delle loro carriere (tenendo conto della diversità dei livelli di preparazione, delle motivazioni personali e di altre specifiche esigenze) e a comunicarle con chiarezza. Le attività di orientamento in ingresso e le procedure di reclutamento devono risultare coerenti con le strategie definite per l'ammissione e devono rivolgere una specifica attenzione alle necessità di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli). Gli Atenei hanno il compito di progettare eventuali attività di sostegno (percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA) per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di attivare dei percorsi di eccellenza per gli studenti più preparati e motivati (ad esempio, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati). Se l'Ateneo si è dato una connotazione

internazionale, dovranno essere adottate adeguate strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri ad esempio, attraverso iniziative per migliorare l'attrattività, la realizzazione di un sito web in inglese e la redazione di linee guida in inglese per favorire la rimozione di ostacoli pratici o burocratici). Come indicato dai DD.MM.509/1999 e 270/2004 andrà inoltre previsto il rilascio del Diploma Supplement.

**CRUI - Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio - Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 - Vincenzo Zara - Emanuela Stefani - maggio 2017**, Requisiti di ammissione - Quadro A3 della SUA-CdS, pp. 50-58.

<sup>10</sup> CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021", pp. 14-15.

Per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale la legge indica gli obiettivi formativi qualificanti comuni a tutti i corsi di studio della classe offerti dalle Università; richiede inoltre che siano definiti in modo specifico gli obiettivi formativi di ciascun corso di studi, in modo da passare dall'enunciazione generale della classe alla descrizione di quali sono gli obiettivi effettivi del singolo corso di studi. Gli obiettivi devono esplicitare il profilo culturale e professionale a cui il corso è finalizzato. Questo è uno dei campi più importanti di tutto l'ordinamento: è il campo in cui il corso di studi dichiara cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri corsi di studio della stessa classe. Occorre quindi porre particolare attenzione nella sua compilazione.

**Indicazioni:** Gli obiettivi formativi specifici di un corso di studi indicano quale progetto formativo si intende proporre e qual è il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare, e servono (insieme al campo "Il Corso di Studio in breve" della SUA-CdS) per presentare il corso all'esterno. Occorre quindi che siano scritti in maniera chiara, concreta e puntuale, evitando da un lato tecnicismi esasperati e dall'altro formulazioni meramente pubblicitarie. Gli obiettivi formativi specifici sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe; nella stesura occorre pertanto evitare i due rischi opposti di una ripetizione pedissequa degli obiettivi formativi qualificanti della classe e di un discostamento totale da tali obiettivi. È necessario pertanto elaborare testi mirati allo specifico progetto formativo che mantengano allo stesso tempo un saldo ed equilibrato riferimento agli obiettivi della classe, senza ricerche di originalità a ogni costo, ma anche senza genericità o mere ricopie della declaratoria della classe. In nessun momento della descrizione può essere fatto riferimento a versioni precedenti dell'ordinamento: scopo di questo campo è presentare gli obiettivi del corso di studi attuale, non fare una storia dell'evoluzione nel tempo del corso. Inoltre, gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative; ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative. Per questo motivo è obbligatorio inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha giusto lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. Infine, se utile per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative (per esempio, la necessità di certi intervalli di crediti) o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento in questo campo alla presenza di curricula all'interno del corso di studi. Si consiglia però di non indicarne esplicitamente il nome, per evitare che un mero cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a un cambiamento di ordinamento. In ogni caso occorre tenere presente che i curricula devono essere declinazioni distinte di un progetto che rimane unitario e che deve essere descritto come tale, e non come mera giustapposizione di percorsi paralleli.

**Linee Guida AVA**, p. 52.

*Punto di attenzione R3.A.2-Definizione dei profili in uscita.*

Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi. Inoltre, il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.

**CRUI - Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio - Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 - Vincenzo Zara - Emanuela Stefani - maggio 2017**, Requisiti di ammissione - Quadro A3 della SUA-CdS, pp. 58-61.

<sup>11</sup> CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021", pp. 15-16.

Dopo la conferenza ministeriale di Praga (2001), un gruppo di esperti di diversi paesi ha prodotto una serie di definizioni dei processi di apprendimento, tarate sui tre cicli del Processo di Bologna, successivamente denominati Descrittori di Dublino («Dublin descriptors»). Si tratta di formulazioni di carattere generale, che cercano di tipizzare i risultati conseguiti in termini di apprendimento dagli studenti che ottengono un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio. Descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità). I primi due descrittori ("Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e

comprensione”) si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari; gli altri tre invece fanno riferimento a competenze trasversali.

**Indicazioni:** I descrittori relativi a “Conoscenza e comprensione” e a “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” devono essere usati per indicare le conoscenze e competenze disciplinari specifiche del corso di studi che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo. Per la precisione, il campo “Conoscenza e comprensione” si riferisce alle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studi, mentre il campo “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” si riferisce alle competenze (il “saper fare”) disciplinari che si vuole che lo studente acquisisca nel corso di studi. Come tali, questi campi fungono da collegamento fra la descrizione sommaria del percorso formativo inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. Ove lo si ritenga necessario è possibile differenziare lievemente la descrizione a seconda del curriculum, purché rimanga evidente la struttura unitaria del corso di studi, ed evitando di indicare esplicitamente il nome dei curricula per evitare che un mero cambiamento di denominazione di un curriculum costringa a un cambiamento di ordinamento. È inoltre necessario indicare con quali tipologia di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. Infatti, quando un corso di studi si pone un obiettivo deve anche dare evidenza del fatto che ha messo in campo degli strumenti per raggiungere l’obiettivo e per verificare che l’obiettivo sia stato raggiunto. Si consiglia però di fare riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, ecc.), senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività, in modo da evitare che variazioni su singoli insegnamenti costringano a variazioni di ordinamento. Per lo stesso motivo non bisogna fare riferimenti a date o specifici anni accademici. Per la parte relativa all’ordinamento il quadro A4.b.1 della SUA-CdS, chiamato “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione: Sintesi”, consiste di due campi di testo, uno per la “Conoscenza e comprensione” e l’altro per le “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, in cui vanno descritti in maniera sintetica i risultati disciplinari attesi, facendo riferimento alle attività formative ma non ai singoli insegnamenti, e trattando il corso di studi nel suo complesso. I quadri di dettaglio della SUA-CdS (A4.b.2 - “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio”), che non fanno parte dell’ordinamento, potranno essere suddivisi in aree di apprendimento, fare riferimento anche ai singoli insegnamenti e dovranno essere coerenti con quanto indicato nei quadri di sintesi. Questi quadri, potranno essere modificati anche annualmente senza che ciò comporti modifiche di ordinamento.

**Linee Guida AVA**, p. 52.

*Punto di attenzione R3.A.3–Coerenza tra profili e obiettivi formativi.*

Il CdS garantisce che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), siano chiaramente declinati per aree tematiche e riferibili in maniera coerente ai profili culturali e professionali dichiarati.

**CRUI - Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio - Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 – Vincenzo Zara – Emanuela Stefani – maggio 2017**, Risultati di apprendimento attesi Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS, pp. 61-62.

<sup>12</sup> CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021”, p. 17.

Come indicato nel paragrafo 4.2, i descrittori di Dublino servono a indicare quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità). In particolare, gli ultimi tre descrittori (“Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative”, “Capacità di apprendimento”) fanno riferimento a competenze trasversali non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del corso di studi.

**Indicazioni:** Nella stesura va conservato il riferimento al significato epistemologico e pedagogico di ogni descrittore, cercando però di evitare mere affermazioni di principio e di mantenere un collegamento evidente con le specificità del corso di studi. In particolare, per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati in quello specifico corso di studi, per dare evidenza che il corso di studi, dopo aver dichiarato un obiettivo, abbia messo in campo strumenti per raggiungerlo e per verificarne il raggiungimento. Nello stesso tempo, questa connessione tra singolo descrittore e strumento didattico non deve arrivare a un dettaglio eccessivo, né legare in modo rigido i singoli passaggi di progresso conoscitivo a una specifica attività didattica.

<sup>13</sup> CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2020/2021”, pp. 20-21.

La prova finale è obbligatoria sia per i corsi di laurea sia per i corsi di laurea magistrali, anche se con caratteristiche diverse; pertanto l’ordinamento deve descriverne le caratteristiche in maniera consona al livello di laurea, e attribuirle un congruo numero di crediti.

**Indicazioni:** È necessario che ci sia coerenza fra quanto previsto nella parte generale dell'ordinamento (obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi), quanto dichiarato nella descrizione della prova finale e il numero di crediti indicato per la prova stessa. In particolare, il numero di CFU da attribuire a tale prova deve essere commisurato al tempo necessario, di norma, per la sua preparazione. Alla prova finale dei corsi di laurea va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza però richiedere una particolare originalità. Per la prova finale della laurea magistrale invece deve essere prevista una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Pertanto le caratteristiche della prova devono essere coerenti con tale previsione; in particolare, i CFU da attribuire alla prova finale di laurea magistrale devono essere notevolmente superiori a quelli previsti per la prova finale della laurea. In caso parte dello svolgimento della prova finale avvenga, o possa avvenire, all'interno di un'attività di stage o tirocinio, questo deve essere indicato nell'ordinamento, in modo da giustificare un'eventuale attribuzione alle attività di tirocinio di parte dei crediti che avrebbero dovuto essere destinati alla prova finale. L'ordinamento deve contenere solo l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni e liste di tesi precedenti, non facendo parte dell'ordinamento ma del regolamento del corso, devono essere inserite nell'apposito quadro A5.b della SUA-CdS denominato "Modalità di svolgimento della prova finale".

**CRUI - Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio - Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016 - Vincenzo Zara - Emanuela Stefani - maggio 2017 - Prova finale - Quadro A5 della SUA-CdS, pp. 67-68.**

Primo Anno di Corso						
1) Attività formative obbligatorie						
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	-
GENERAL MANAGEMENT	ENTERPRISE EVOLUTION	SECS-P/08	6	B	aziendale	
	TRANSFORMATION	SECS-P/08	6	B	aziendale	
MANAGERIAL ACCOUNTING	COST ACCOUNTING	SECS-P/07	6	B	aziendale	
	PROFIT PLANNING	SECS-P/07	6	B	aziendale	
ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR		SECS-P/10	6	B	aziendale	
INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW		IUS/04	6	B	giuridico	
BUSINESS STATISTICS		SECS-S/01	6	B	statistico-matematico	
ECONOMIC CHOICE MODELLING		SECS-P/01	6	B	economico	
REGULATION AND COMPETITION POLICIES		SECS-P/02	6	B	economico	

2) Gruppo opzionale 1			CFU TOT	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	numero insegnamenti da scegliere
			6	C	Affini o integrative	1
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU			
DIGITAL MANAGEMENT CONSULTING		SECS-P/08	6			
FINANCIAL REPORTING		SECS-P/07	6			
ADVANCED MARKETING		SECS-P/08	6			
PEOPLE MANAGEMENT		SECS-P/10	6			
PROCUREMENT AND SUPPLY CHAIN		SECS-P/08	6			
BUSINESS GOVERNMENT RELATIONSHIPS		SECS-P/07	6			

Secondo Anno di Corso						
1) Attività formative obbligatorie						
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	-
CORPORATE FINANCE		SECS-P/09	6	B	aziendale	

2) Gruppo opzionale 2			CFU TOT	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	Numero insegnamenti da scegliere
			12	C	Affini o integrative	2
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU			
BUSINESS ANALYTICS		SECS-S/01	6			
IT SYSTEMS, DATA AND APPLICATIONS		ING-INF/05	6			
GOVERNANCE AND ETHICS		SECS-P/07	6			
BUSINESS AUDITING		SECS-P/07	6			
SALES MANAGEMENT		SECS-P/08	6			
INTERNATIONAL MARKETING		SECS-P/08	6			
ORGANISATIONAL PSYCHOLOGY		M-PSI/06	6			
ORGANISATIONAL COMMUNICATION AND PRESENTATIONS SKILLS		SECS-P/10	6			
ECONOMICS OF PROCUREMENT		SECS-P/06	6			
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT		SECS-P/08	6			
SUSTAINABILITY MANAGEMENT		SECS-P/07	6			
SOCIAL ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION		SECS-P/07	6			

2) Altre Attività						
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE			6		F	
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE			12		D	
PROVA FINALE			24		E	

Attività a scelta consigliate dal corso di studio						
Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	
BUSINESS MODELS INNOVATION		SECS-P/08	6			
PROJECT MANAGEMENT		ING-IND/17	6			
FAMILY BUSINESS		SECS-P/10	6			
SERVICE MANAGEMENT AND MARKETING		SECS-P/08	6			
TAX LAW						



**Allegato 1 - VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**  
**a.a. 2019/2020**

**Denominazione del Corso di Studio:** Master of Science in Business Administration  
**Classe:** LM-77  
**Sede:** Università degli studi di Roma "Tor Vergata"  
**Dipartimento:** Economia e Management  
**Facoltà/Macroarea:** Economia  
**Eventuali Atenei in convenzione:** Capital University of Economics and Business (Pechino)

Il 23 Ottobre alle ore 15:30, presso la Sala Scacchi del I° piano dell'Edificio B della Facoltà di Economia, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per l'annuale consultazione sul progetto formativo del Corso di Studio per l'a.a. 2019/2020.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: Claudia Lombardi, Segreteria Didattica (il Prof Corrado Cerruti, è assente giustificato).
- Per gli altri corsi di studi: Proff. Gianluca Cubadda, Gustavo Piga, Giovanni Trovato, Antonio Chirico, Lucia Leonelli, Sara Poggesi e i Dott. Cristina Di Ienno, Patrizia Marta, Giuseppe Barbieri, Zana Belic, Camilla Stella, Federica Corrente, Federica Celidonio, ClaSilvia tabuani, Jennifer Lou Vieley.
- Per le organizzazioni rappresentative:
  - **Alleanza Assicurazioni** - Roberta Serboli e Fabio Donati
  - **Ariston Thermo Group** - Federico Gandolfi
  - **Be Consulting** - Elena Gomiero
  - **Crowe** - Francesca Magna
  - **Fastenal Europe** - Luca Gerard
  - **P&G** - Patrizia Cangialosi
  - **PWC** - Paloma Mardon Perez ed Elisa Leproux
  - **SACE-Simest** - Lorella Troiani
  - **Technis Blu** - Silvia Trobbiani

La discussione ha preso in esame l'offerta formativa della Facoltà di Economia per capire come tararla e migliorarla rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, per inserire anche un maggiore taglio pratico all'attività didattica.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:



- Il primo punto di forza evidenziato dalle parti sociali è l'erogazione in lingua inglese, che avvantaggia gli studenti nel mondo del lavoro rispetto a chi non conosce la lingua straniera;
- Un secondo punto di forza del corso è la conoscenza di base del sistema SAP che viene rilasciata a tutti gli studenti all'interno del corso obbligatorio di General Management;
- Un altro punto di forza è l'erogazione di vari cicli di seminari, in termini di altre attività formative, utili per tutti come il seminario sul linguaggio Excel o sul sistema SAS e seminari specifici in base alla specializzazione scelta dal singolo studente: Digital Branding, Audit in collaborazione con Deloitte Lussemburgo, Consulenza nel settore pubblico con Accenture. Questi sono alcuni dei seminari discussi con le aziende e apprezzati in quanto le aziende cercano sempre più profili ibridi con competenze trasversali e a conoscenza di linguaggi di programmazione e dell'IT (ad esempio Data Analytics, Cybersecurity, Big Data e, per l'appunto, Excel);
- Tra i punti di debolezza sottolineati vi è la mancanza di formazione per gestire il processo di digitalizzazione che interessa tutti i settori; sotto questo aspetto è stato già fatto un cambiamento introducendo nuovi corsi che verranno erogati a partire dal prossimo a.a. 2020/2021 e si stanno supportando i docenti per introdurre tale tematica all'interno di tutti i corsi.

In linea generale, i rappresentanti delle organizzazioni presenti hanno espresso particolare apprezzamento per la preparazione degli studenti della Facoltà ma hanno rilevato, negli stessi, un generale disorientamento rispetto al loro ingresso nel mondo del lavoro.

L'incontro si chiude alle ore 17:30.

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-  
ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)  
a.a. 2019/20**

<p><b>Denominazione del Corso di Studio:</b> MSc Business Administration <b>Classe:</b> LM 77 <b>Dipartimento:</b> Management e Diritto <b>Facoltà/Macroarea:</b> Economia</p>
--

Nei giorni del 6 e del 13 luglio, in occasione della summer school “Management Consulting in the Digital Age”, si sono tenuti due incontri di consultazione tra il coordinatore del Corso di Studio e i rappresentanti di quattro grandi società di consulenza. La specializzazione in “Management Consulting” è la specializzazione che negli anni ha riscosso il maggior numero di preferenza da parte degli studenti del corso (circa il 30% degli iscritti) e per questo le aziende contattate possono a pieno titolo essere considerate organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento per il Corso di Studio di cui sopra. Questi incontri hanno rappresentato un momento di consultazione sul progetto formativo del corso in generale e sono stati mirati in particolare al ridisegno dell’offerta didattica per l’a.a. 2021/22.

Erano presenti agli incontri:

- Per il corso di studio: Prof. Corrado Cerruti (Coordinatore del Corso MScBA)
- Per le organizzazioni rappresentative:
  - Lorenzo Costa – Manager Accenture e Raffaele Raspanti – Principal Director Accenture [lunedì 6 luglio]
  - Cristina Paternoster - Engagement Manager NTT Data e Carmine Paragano – Senior Engagement Manager NTT Data [lunedì 6 luglio]
  - Gianluca Cerrato - Manager Deloitte Digital e Salvatore Di Salvo - Manager Deloitte Digital [lunedì 13 luglio]
  - Mario Nico (Partner - Technology & Innovation Mngt), Katia Valtorta (Principal – Technology & Innovation Mngt) e Saverio Caldani (Arthur D. Little Managing Partner – Italy/Spain) [lunedì 13 luglio]

La discussione ha preso in esame gli obiettivi formativi del CdS e il rafforzamento dell’offerta formativa alla luce dei profili sempre in evoluzione delle figure professionali che il CdS forma. Alle società di consulenza è stato chiesto di ragionare non unicamente rispetto alle loro necessità dirette ma anche alle necessità che loro registrano presso le imprese loro clienti.

Durante l’incontro è emerso come il mercato del lavoro richieda in maniera sempre crescente profili internazionali, capaci di adattarsi in maniera rapida e flessibile a diversi ambienti di lavoro. E’ stato molto apprezzato il contesto internazionale al cui interno il corso si sviluppa, a partire dall’elevato numero di studenti internazionali, ma è stato sottolineato come sia estremamente importante favorire la mobilità internazionale. La mobilità internazionale nella forma del semestre Erasmus è un elemento che rimane importante, ma che sempre meno

riesce ad essere un elemento distintivo. Per questo tutti gli interlocutori hanno sottolineato l'importanza di spingere verso percorsi innovativi di mobilità strutturata.

E' stato inoltre sottolineato come la flessibilità passi anche attraverso l'insegnamento di tecniche gestionali innovative – quali ad esempio l'agile project management – tecniche che spesso si abbinano all'utilizzo di strumenti informatici avanzati. Per questo sono state apprezzate le iniziative di rinnovamento nei corsi e nei programmi in chiave digital che il CdS ha in corso ed è stata evidenziata la necessità che queste iniziative continuino andando a toccare un numero maggiore di insegnamenti ed entrando sempre in più profondità nei sillabi.

E' stato valutato positivamente un percorso che responsabilizzi lo studente offrendogli maggiori gradi di libertà nella scelta del proprio percorso di studio, dal momento che il mercato del lavoro sta richiedendo sempre maggiori gradi di flessibilità. Al tempo stesso è stata evidenziata l'importanza di costruire un tutoraggio forte e maggiormente collegato alle aziende così da indirizzare efficacemente la maggiore flessibilità che il corso sarà in grado di offrire. Le diverse società hanno dato disponibilità ad offrire un loro supporto a livello di testimonianze e di internship.

Il Coordinatore ha chiuso gli incontri ringraziando le diverse società intervenute per i loro spunti e per la loro disponibilità ad intervenire operativamente nel corso e verso gli studenti.



**Allegato 3 - SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

**Denominazione del Corso di Studio:** Master of Science in Business Administration  
**Classe:** LM-77  
**(Sede:** indicare, qualora il Corso di studio sia articolato in più sedi)  
**Dipartimento:** Management e Diritto  
**Facoltà/Macroarea:** Facoltà di Economia  
**Eventuali Atenei in convenzione:**

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a 2019/2020 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente (*elenca le consultazioni svolte, i soggetti consultati, le modalità e i tempi*):

- N. 3 incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: 23/10/2019 – 06/07/2020 – 13/07/2020 (vedi verbali allegati)
- Invio di questionari di consultazione ai seguenti soggetti: Alleanza Assicurazioni; Ariston Thermo Group; Be Consulting; Crowe, Fastenal Europe, P&G; PwC; SACE-Simest; Technis Blu
- Questionari compilati e ricevuti dalle seguenti aziende: Ariston Thermo Group, Crowe, Fastenal Europe, PwC
- Analisi dei seguenti documenti: (*XXII Indagine Almalaurea Profilo dei laureati 2019*)

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

- erogazione del corso in lingua inglese ed il contesto internazionale in cui è inserito il corso,
- conoscenza di base del sistema SAP rilasciata a tutti gli studenti all'interno di un corso obbligatorio
- erogazione di diversi seminari practice-oriented in cui gli studenti possono sviluppare competenze trasversali (Excel, SAS, business games,..)
- rinnovamento nei corsi e nei programmi in chiave digital che il CdS ha in corso, con l'obiettivo che queste iniziative continuino andando a toccare un numero maggiore di insegnamenti ed entrando sempre in più profondità nei syllabi.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta

- Mancanza di opportunità di mobilità strutturata o altre forme di mobilità oltre l'Erasmus (il CdS ha un solo double degree in Cina)
- Rigidità del percorso di studio mentre il mercato del lavoro sta richiedendo sempre maggiori gradi di flessibilità;
- Assenza di un tutoraggio forte e maggiormente collegato alle aziende così da indirizzare efficacemente la maggiore flessibilità che il corso sarà in grado di offrire.

Il CdS concorda di tenere conto delle criticità evidenziate, pertanto intende proporre l'inserimento di un nuovo curriculum in "Management" che dia una maggiore flessibilità nella scelta dei singoli insegnamenti. Ponendo lo studente partecipe nella costruzione del suo percorso di studio, il CdS intende stimolare gli studenti portandoli a scegliere il percorso in base alle proprie inclinazioni; tale flessibilità avrà delle ripercussioni positive anche nella partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale non riscontrata nei curricula esistenti data la loro rigidità dei percorsi formativi.

Alla luce di quanto emerso questa nuova proposta al CdS appare coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturata al proprio interno.

data 21/09/2020

Allegati: Verbale n. 1 parti sociali; Verbale n.2 parti sociali, n.4 questionari.



## **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in lingua inglese in *Business Administration***

Art. 1 – Norme generali.....	1
Art. 2 – Obiettivi formativi del Corso, Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino, Sbocchi occupazionali e professionali.....	1
Art. 4 – Iscrizione e modalità di frequenza .....	5
Art. 5 – Articolazione del Corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU).....	5
Art. 6 – Organizzazione dell’attività didattica. Consiglio di Corso di Studio.....	5
Art. 7 – Svolgimento degli esami e verifica del profitto .....	6
Art. 8 – Didattica Programmata.....	7
Art. 9 – Prova finale .....	7
Art. 10 – Obblighi degli studenti	
Art. 11 – Doveri dei docenti	
Art. 12 – Passaggi e trasferimenti.....	8
Tabella A	

### **Art. 1 – Norme generali**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea magistrale (*Master of Science*) in lingua inglese in *Business Administration* (LM 77, di seguito “**Corso**”).
2. Il Corso afferisce alla Macroarea di Economia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” ed è istituito nell’ambito del Dipartimento di Management e Diritto.
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale in *Business Administration* lo studente deve aver acquisito 120 crediti (CFU), comprensivi di quelli relativi al conseguimento delle attività integrative denominate “Extra activities” (6 CFU).
5. Al compimento degli studi e subordinatamente al superamento della prova finale viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in *Business Administration* (Classe delle lauree LM 77). A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

### **Art. 2 – Obiettivi formativi del Corso, Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino, Sbocchi occupazionali e professionali**

Per gli obiettivi formativi del Corso, i risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino e gli sbocchi occupazionali e professionali si rimanda a quanto descritto nella scheda SUA – Qualità – Sezione A, B, C, che qui appresso si riporta:

**A. Obiettivi formativi specifici del Corso** In un contesto di un mondo economico sempre più globalizzato, il Corso di Laurea Magistrale in Business Administration è stato disegnato per incontrare le domande di quegli studenti che sono interessati a un percorso formativo su tematiche avanzate di economia d’azienda e che desiderano intraprendere una carriera



lavorativa a livello internazionale. Il Corso intende formare laureati in grado di operare nell'ambito dell'economia e della gestione manageriale delle imprese. Fornisce gli strumenti e i modelli interpretativi fondamentali per la conoscenza dei sistemi azienda e dei relativi ambienti di riferimento per la comprensione dei comportamenti aziendali e la gestione e il controllo dei processi anche a seguito dell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e organizzative. Il Corso è articolato su due anni e comprensivo di corsi introduttivi e di un progetto finale (anche sotto forma di *stage*). I corsi obbligatori di inquadramento generali (con approfondimenti rispetto al percorso della laurea triennale): General Management, Managerial Accounting. Ai corsi si affiancano seminari svolti da testimoni aziendali, il cui scopo è quello di approfondire agli studenti le loro conoscenze sulle strategie e sulle prassi aziendali. Alla fine del secondo anno, gli studenti sono incoraggiati a svolgere degli stage in impresa in modo da acquisire esperienze pratiche.

## **B. Risultati di apprendimento attesi definiti con i cinque descrittori di Dublino**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il focus degli studenti in uscita del Corso è rappresentato da una profonda formazione su tematiche aziendalistiche dal punto di vista sia teorico sia pratico, grazie ai sette curricula e ai corsi professionalizzanti offerti dal corso (certificazione SAP e ISIPM). Il Corso enfatizza l'utilizzo di strumenti e meccanismi operativi avanzati comuni a tutti i contesti manageriali e amministrativi, fornendo agli studenti un percorso di apprendimento su tematiche avanzate di gestione aziendale. Il programma completa e approfondisce le competenze che gli studenti hanno acquisito durante la laurea triennale e, eventualmente, attraverso le loro proprie esperienze aziendali. Tali conoscenze e capacità forniscono le basi necessarie per la collocazione professionale in ambito manageriale, per la crescita personale e per approfondimenti ulteriori nell'ambito di corsi di dottorato. La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione viene effettuata tramite prove intermedie (*case studies*) in aggiunta alle prove d'esame e alla prova finale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il Corso è stato disegnato in coerenza con quella che è l'evoluzione della domanda professionale espressa dal mercato del lavoro. La rapida internazionalizzazione del contesto aziendale si traduce in una domanda crescente di individui che posseggano una adeguata e avanzata preparazione dal punto di vista gestionale e manageriale. La capacità degli studenti nell'applicare le loro conoscenze è oggetto continuo di valutazione mediante la predisposizione di progetti specifici nell'ambito di ciascun insegnamento e mediante l'analisi di casi di studio.

### **Autonomia di giudizio**

L'offerta formativa mira a fornire una visione globale e coerente dei diversi aspetti concernenti la gestione d'impresa che possa orientare le decisioni e la soluzione dei problemi in contesti competitivi caratterizzati da una sempre più rapida evoluzione. L'autonomia di giudizio si esplica mediante l'integrazione delle informazioni con l'esperienza maturata empiricamente a supporto del processo decisionale. La presentazione e discussione del progetto finale è specificamente mirata a valutare la capacità di sintesi e l'autonomia di giudizio maturate dallo studente, il quale dovrà svolgere una ricerca che elabora o applica idee originali.



## **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale in Business Administration sarà in grado di comunicare efficacemente e con capacità espositiva le tematiche aziendali e potrà al contempo partecipare attivamente a processi decisionali aziendali, anche avanzati. Il laureato dovrà essere in grado di utilizzare la lingua inglese accanto alla sua madre lingua. Inoltre, dovrà essere in possesso di adeguate conoscenze e abilità per l'utilizzo degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico della propria competenza. Sarà in grado di comunicare efficacemente i tratti più salienti del contesto di riferimento e sintetizzare le evidenze empiriche relativamente ai problemi decisionali di ambito economico-aziendale attraverso lo sviluppo di casi studio. Le capacità comunicative sono valutate non solamente nell'ambito di ciascun insegnamento mediante la prova d'esame, ma anche in sede di discussione della prova finale.

## **Capacità di apprendimento**

Il percorso formativo consente al laureato di sviluppare capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere, in ambito aziendale, studi successivi ed operare in piena autonomia. Le capacità di apprendimento vengono valutate sistematicamente durante il percorso formativo in particolare mediante la discussione di casi studio. Le attività integrative (ivi incluso l'eventuale periodo di stage) servono a consolidare la capacità di apprendere.

## **C. Sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso intende offrire agli studenti la massima flessibilità rispetto alle loro carriere professionali future. Essi saranno esposti a tematiche relative a tutte le funzioni aziendali, come *consulting*, *marketing*, finanza, gestione del personale, produzione, contabilità. Le tematiche trattate nel corso del programma consentono ai futuri manager di adattarsi ai rapidi cambiamenti di contesto tecnologico che contraddistinguono il mondo aziendale.

## **Art. 3 – Requisiti per l'ammissione**

1. Per immatricolarsi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di laurea triennale conseguito in una Università italiana o di equivalente titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, alle seguenti condizioni:

- i. per gli studenti in possesso della Laurea Triennale conseguito in una Università italiana nelle classi L18, L33 e L16 o di titolo equipollente conseguito all'estero<sup>1</sup>:
  - valutazione curriculare positiva della Commissione Valutatrice, basata sul certificato di laurea recante i voti degli esami sostenuti o certificato degli esami sostenuti in caso di studente laureando;
  - valutazione positiva da parte della Commissione Valutatrice della preparazione personale, basata sul voto di laurea minimo di 88/110 per i titoli conseguiti in Italia e sul voto minimo pari all'80% per i titoli equipollenti conseguiti all'estero, e sulla conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 (QCER) (per la documentazione necessaria alla dimostrazione di tale conoscenza si veda il sito <http://economia.uniroma2.it/master-science/ba/english-certificate/>). La Commissione Valutatrice può prevedere che lo studente

---

<sup>1</sup> La Commissione Valutatrice valuterà la corrispondenza tra la classe di laurea del titolo straniero e le classi di laurea richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale (L16, L18, L33).



debba colmare il deficit iniziale di conoscenza della lingua inglese, qualora dalla certificazione presentata risulti un livello di conoscenza della lingua inglese di poco inferiore al punteggio come sopra richiesto. Sono esonerati dal presentare certificazione di conoscenza della lingua inglese gli studenti che documentino essere madrelingua e/o gli studenti che documentino il conseguimento di titolo di laurea triennale a seguito di corso di studio interamente impartito in lingua inglese;

- ii. per gli studenti provenienti, da Università italiane o estere, da classi di laurea triennali diverse da quelle indicate al punto i, è richiesto, in aggiunta a quanto sopra previsto al punto i, un'integrazione curriculare in termini di CFU negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari di base, come appresso precisato:

- per diplomi di laurea triennale conseguiti in un'università italiana: almeno 48 CFU negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari appresso elencati, di cui almeno 12 CFU in Ambito Aziendale, 12 CFU in Ambito Economico, 6 CFU in Ambito Giuridico, 6 CFU in Ambito Statistico-matematico:

#### AMBITO AZIENDALE

SECS-P/07 Economia aziendale  
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese  
SECS-P/09 Finanza aziendale  
SECS-P/10 Organizzazione aziendale  
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

#### AMBITO ECONOMICO

SECS-P/01 Economia politica  
SECS-P/02 Politica economica  
SECS-P/03 Scienza delle finanze  
SECS-P/05 Econometria  
SECS-P/06 Economia applicata  
SECS-P/12 Storia economica

#### AMBITO GIURIDICO

IUS/01 Diritto privato  
IUS/04 Diritto commerciale  
IUS/05 Diritto dell'economia  
IUS/07 Diritto del lavoro  
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/10 Diritto amministrativo  
IUS/12 Diritto tributario  
IUS/13 Diritto internazionale  
IUS/14 Diritto dell'unione europea  
IUS/15 Diritto processuale civile

#### AMBITO STATISTICO - MATEMATICO

MAT/09 Ricerca operativa  
SECS-S/01 Statistica



SECS-S/03 Statistica economica

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;

- per titoli conseguiti all'estero equipollenti a diplomi di laurea triennale, la Commissione Valutatrice valuterà la corrispondenza tra il curriculum di studio del candidato e gli ambiti e i settori scientifico-disciplinari sopra individuati (aziendale, economico, giuridico, statistico-matematico) e stabilirà richieste di integrazione curriculare sostanzialmente in linea con i criteri sopra indicati.

Per una migliore comprensione delle caratteristiche di ciascun candidato, sarà chiesto di presentare con la domanda di ammissione, oltre alla documentazione attestante i requisiti di cui sopra, anche un *curriculum vitae*, una lettera motivazionale e una lettera di referenza.

2. La Commissione Valutatrice è designata dal Coordinatore e composta da docenti del Corso, coadiuvata dal personale amministrativo preposto.

#### **Art. 4 – Iscrizione e modalità di frequenza**

1. L'immatricolazione al Corso e l'iscrizione agli anni successivi avvengono secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, attraverso il pagamento di tasse e contributi anche specifici stabiliti per il Corso.

2. La frequenza ai corsi è fortemente consigliata.

#### **Art. 5 – Articolazione del Corso di studio e Crediti Formativi Universitari (CFU)**

1. Gli insegnamenti del Corso sono da 6 o 12 Crediti Formativi Universitari (CFU). Per la determinazione dei CFU si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro, articolato in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, attività didattica assimilata e studio personale.

2. Il modulo base di ogni insegnamento equivale a 6 CFU. Ogni modulo consta di 36 ore di lezione frontale. Ogni insegnamento può essere articolato in uno o in due moduli.

3. Le *Extra-activities* sono articolate in moduli da 3 o 6 CFU e hanno frequenza obbligatoria per almeno l'80%.

#### **Art. 6 – Organizzazione dell'attività didattica. Consiglio di Corso di Studio**

1. Il Consiglio di Corso di Studio disciplina l'organizzazione didattica del Corso in armonia con la Mission del corso, con gli ordinamenti didattici nazionali, con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento delle strutture didattiche e di ricerca ed esercita le proprie funzioni come disciplinate dai regolamenti applicabili.

2. Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi insegnamenti e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Consiglio di Corso di studio programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone al Dipartimento tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle



supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto (inclusi i docenti di atenei esteri).

3. L'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, i CFU assegnati a ciascun insegnamento, la ripartizione negli anni degli insegnamenti e l'elenco dei *curricula* sono descritti nella didattica programmata di cui appresso (salvi gli aggiornamenti successivi, a seguito delle deliberazioni degli organi competenti, che, una volta approvati, si intendono qui automaticamente richiamati).

4. Sulle pagine web del Corso (<http://economia.uniroma2.it/master-science/ba>) sono pubblicati e aggiornati: il calendario del Corso di Studio e gli orari delle attività, incluse le Extra Activities, il calendario degli esami, il calendario delle sessioni per la prova finale.

5. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce a seguito di convocazione da parte del Coordinatore, inviata per email ai componenti e al rappresentante degli studenti con preavviso di 5 giorni, salvo speciali ragioni di urgenza, e con indicazione delle modalità della riunione, del giorno, dell'ora e del luogo, oltre che dell'ordine del giorno. Le riunioni si possono tenere anche in modalità telematica, con meccanismi che consentano l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento da parte di ciascuno, la condivisione delle materie da discutere e votare e della relativa documentazione e l'accertamento della posizione di voto di ciascun partecipante. E' altresì possibile riunire il Consiglio a distanza mediante condivisione anticipata della bozza di verbale con congruo termine a ciascun componente per sottoporre le proprie osservazioni e indicazione del termine conclusivo per la manifestazione via email della propria posizione di voto. La cura dell'attività di archiviazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio è affidata all'ufficio amministrativo del Corso di Studio.

## **Art. 7 – Svolgimento degli esami e verifica del profitto**

1. Gli studenti iscritti al Corso hanno a disposizione nell'arco di ciascun anno accademico tre sessioni ordinarie per svolgere gli esami di profitto (in forma scritta o orale, o entrambe, a scelta del docente).

2. Resta ferma la facoltà del docente, a discrezione del medesimo, di prevedere anche una data di verifica intermedia/pre-esame, al termine del modulo per i corsi da 6 CFU e al termine del secondo modulo per i corsi da 12 CFU. I docenti possono altresì scegliere se integrare la prova d'esame con un *project work* o lavori di gruppo o presentazione di casi.

3. Le modalità di esame sono rese note sulle pagine del singolo corso, unitamente al programma del corso, ai riferimenti bibliografici di studio e all'eventuale materiale didattico.

4. Ogni docente indicherà altresì nella pagina web del corso la possibilità per gli studenti ritirati o respinti in una prova di esame di sostenere nuovamente l'esame nell'appello successivo nel rispetto delle eventuali linee guida fissate dal Consiglio di Corso di studi e del presente regolamento e dei regolamenti di ateneo.

5. Le sessioni di esame e il numero di appelli sono così articolati:

- 2 appelli nella sessione invernale, a distanza di non meno di due settimane e senza sovrapposizione con gli esami dello stesso anno di corso;
- 2 appelli nella sessione estiva, a distanza di non meno di due settimane e senza sovrapposizione con gli esami dello stesso anno di corso;
- 1 appello nella sessione autunnale.



## **Art. 8 – Didattica Programmata**

1. Secondo l'attuale Offerta Formativa Corso è articolato in un primo anno comune a tutti i percorsi formativi e poi in sette *curricula* come riportato nella **Tabella A** qui allegata.
2. Gli esami a scelta (“*Optional Courses*”) possono essere scelti nell'apposita lista di tali esami ovvero nell'ambito degli esami offerti come affini o integrativi nei *curricula* diversi da quello di appartenenza. Gli esami a scelta (“*Optional Courses*”) possono essere sostenuti in ogni semestre del Corso in cui il corso prescelto sia erogato. È comunque possibile sostenere come esami a scelta (“*Optional Courses*”) esami erogati in altri corsi di studio di laurea magistrale, purché in lingua inglese, coerenti con il percorso formativo e previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

## **Art. 9 – Prova finale**

1. La prova finale (alla quale sono attribuiti 24 CFU) consiste nella redazione di una tesi di laurea magistrale in lingua inglese, dai contenuti originali, redatta dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, e nella discussione in lingua inglese della tesi in presenza di una commissione di laurea composta da docenti dell'Ateneo. Prima della seduta di laurea, la tesi del candidato è sottoposta al controllo su una piattaforma antiplagio.
2. Alla prova finale sono attribuiti da 0 a 5 punti, a cui si possono aggiungere fino a ulteriori 3 punti con una lettera di segnalazione scritta dal relatore per tesi di particolare pregio. Tali punti sono da sommarsi al punteggio calcolato sulla base della media ponderata finale delle votazioni di esame conseguite dallo studente, espressa in centodecimi.
3. Al candidato che ottiene il punteggio massimo di 110/110 la Commissione può, con delibera unanime e motivata, attribuire la lode.

## **Art. 10 – Obblighi degli studenti**

1. Gli studenti devono seguire con diligenza e disciplina le attività di lezioni, seminari, esercitazioni e le altre attività di didattica previste per ciascun corso, incluse le *Extra activities*, nel rispetto delle propedeuticità e secondo il Piano di Studio.
2. Ciascuno studente sceglie contestualmente all'iscrizione al secondo anno il proprio *curriculum* fra quelli istituiti.

## **Art. 11 – Doveri dei docenti**

1. I docenti titolari o affidatari di corsi anche mediante contratti integrativi tengono personalmente le lezioni e sono responsabili delle attività a supporto della didattica (esercitazioni, seminari, testimonianze, workshop).
2. Nel caso in cui siano impossibilitati a tenere le lezioni o a rispettare l'orario di ricevimento, fissato e pubblicato sulla pagina del corso, i docenti devono darne tempestiva comunicazione agli studenti attraverso il sito del corso e la newsletter.
3. In presenza della necessità di posticipare le date d'esame rispetto al calendario predisposto dal Consiglio di Corso di studio all'inizio dell'anno accademico, il docente deve darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Consiglio di Corso di studio.



4. I docenti sono tenuti a comunicare in maniera chiara il programma del corso, le modalità d'esame, le modalità di assegnazione delle tesi ed ogni altra informazione rilevante, seguendo le indicazioni del Consiglio di Corso di Studio e del *Programme Office*.
5. I titolari di contratti integrativi sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui al presente articolo.

## **Art. 12 – Passaggi e trasferimenti**

1. I passaggi da altro corso di laurea al Corso o dal Corso ad altro corso di laurea vanno richiesti con domanda scritta dello studente al Coordinatore del Corso tramite e-mail entro il mese di dicembre di ogni anno solare a valere per l'anno accademico in corso. Il riconoscimento degli esami per i passaggi da altro corso di laurea al Corso sono possibili solo per studenti provenienti da percorsi di laurea in lingua inglese o con esami universitari sostenuti in lingua inglese.
2. I trasferimenti da altro Ateneo italiano al Corso sono possibili solo per studenti provenienti da percorsi di laurea in lingua inglese e vanno richiesti dallo studente tramite e-mail al Coordinatore (indicando eventuali esami per cui si richiede il riconoscimento) entro il mese di dicembre di ogni anno solare e sono soggetti ai requisiti di cui all'art. 3 di cui sopra. Il trasferimento sarà efficace solo a seguito del ricevimento del nulla osta rilasciato dall'Università da cui lo studente proviene al momento della richiesta.
3. Ai fini dei passaggi e dei trasferimenti nei limiti di quanto sopra e di quanto consentito dai regolamenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il riconoscimento di CFU è a discrezione del Consiglio di Corso di Studio, su espressa richiesta scritta dello studente, ferma la verifica della congruenza del percorso formativo.
4. Sia per i passaggi sia per i trasferimenti, restano fermi gli adempimenti e le procedure, anche relative ai pagamenti di contributi, spese e tasse, secondo quanto stabilito dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Tabella A



## Allegato A

<b>Curriculum Management Consulting</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	MANAGEMENT CONSULTING	6	SECS-P/08	C
I	PROJECT MANAGEMENT	6	ING-IND/17	C
I	BUSINESS MODELS INNOVATION	6	SECS-P/08	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Control and Auditing</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	FINANCIAL REPORTING	6	SECS-P/07	C
I	BUSINESS AUDITING	6	SECS-P/07	C
I	GOVERNANCE AND ETHICS	6	SECS-P/07	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Entrepreneurship</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	ENTREPRENEURSHIP	6	SECS-P/08	C
I	BUSINESS PLANNING	6	SECS-S/07	C
I	FAMILY BUSINESS	6	SECS-P/10	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Marketing and Sales</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	ADVANCED MARKETING	6	SECS-P/08	C
I	SERVICE MANAGEMENT	6	SECS-P/08	C
I	SALES MANAGEMENT	6	SECS-P/08	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Human Resources Management</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	PEOPLE MANAGEMENT	6	SECS-P/10	C
I	ORGANIZATIONAL ACTION AND COMMUNICATION	6	SECS-P/10	C
I	ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY	6	M-PSI/06	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Supply Chain Management</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	ECONOMICS OF PROCUREMENT	6	SECS-P/01	C
I	PROCUREMENT AND SUPPLY CHAIN	6	SECS-P/08	C
I	SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	6	SECS-P/08	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



<b>Curriculum Social Innovation and Government</b>				
Semestre	<b>Primo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	GENERAL MANAGEMENT  GENERAL MANAGEMENT I – Enterprise Evolution (6 cfu)  GENERAL MANAGEMENT II – Digital Transformation Management (6 cfu)	12	SECS-P/08	B
I	MANAGERIAL ACCOUNTING  MANAGERIAL ACCOUNTING I – Cost Accounting (6 cfu)  MANAGERIAL ACCOUNTING II - Profit Planning (6 cfu)	12	SECS-P/07	B
I	INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW	6	IUS/04	B
I	ORGANISATIONAL DYNAMICS AND BEHAVIOUR	6	SECS-P/10	B
II	BUSINESS STATISTICS	6	SECS-S/07	B
II	ECONOMICS FOR BUSINESS  ECONOMICS FOR BUSINESS – Microeconomics (6 cfu)  ECONOMICS FOR BUSINESS - Macroeconomics (6 cfu)	12	SECS-P/01	B
II	CORPORATE FINANCE	6	SECS-P/09	B
Semestre	<b>Secondo Anno</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo</b>
I	PUBLIC MANAGEMENT AND GOVERNANCE	6	SECS-P/07	C
II	BUSINESS GOVERNMENT RELATIONSHIPS	6	SECS-P/07	C
I	SOCIAL ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION	6	SECS-P/07	C
I	OPTIONAL COURSES	12		D
II	FINAL EXAM	24		F
II	EXTRA ACTIVITY	6		E



Optional courses:

MANAGEMENT CONSULTING	6	SECS-P/08
PROJECT MANAGEMENT	6	ING-IND/17
BUSINESS MODELS INNOVATION	6	SECS-P/08
FINANCIAL REPORTING		SECS-P/07
BUSINESS AUDITING		SECS-P/07
GOVERNANCE AND ETHICS		SECS-P/07
ENTREPRENEURSHIP		SECS-P/08
BUSINESS PLANNING		SECS-S/07
FAMILY BUSINESS		SECS-P/10
ADVANCED MARKETING		SECS-P/08
SERVICE MANAGEMENT		SECS-P/08
SALES MANAGEMENT		SECS-P/08
PEOPLE MANAGEMENT		SECS-P/10
ORGANIZATIONAL ACTION AND COMMUNICATION		SECS-P/10
ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY		M-PSI/06
ECONOMICS OF PROCUREMENT		SECS-P/01
PROCUREMENT AND SUPPLY CHAIN		SECS-P/08
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT		SECS-P/08
PUBLIC MANAGEMENT AND GOVERNANCE		SECS-P/07
BUSINESS GOVERNMENT RELATIONSHIPS		SECS-P/07
SOCIAL ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION		SECS-P/07
INTERNATIONAL MARKETING		SECS-P/08

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Commissione Paritetica – Facoltà di Economia



La Commissione Paritetica della Facoltà di Economia, la cui componente docente è stata nominata con D.R. n. 644 del 06.04.2018 e n. 1517 del 18.06.2019 e la cui componente studentesca è stata nominata con D.R. n. 1573 del 24.06.2019 e con D.R. 2390 dell'8/10/2019, si riunisce, in modalità telematica, il giorno 24 settembre 2020 dalle ore 9.00, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Valutazione e parere su proposta modifica ordinamento – Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (CLEM)
2. Valutazione e parere su proposta attivazione nuovo curriculum – Corso di Laurea Magistrale in Business Administration (MScBA)
3. Varie ed eventuali

Partecipano in via telematica, per il corpo docente:

Prof. Alessio D'Amato (Presidente)  
Prof.ssa Mariangela Zoli (Segretario)  
Prof.ssa Anna Maria Battisti  
Dott.ssa Angela D'Orazio

Partecipano in via telematica, per la componente studentesca:

Sig. Francesco Di Cicco  
Sig.na Melissa Maddalena  
Sig. Elia Marcellini  
Sig. Francesco Torlai

**-omissis-**

## Punto 2 o.d.g.

Il Presidente comunica che è pervenuta una richiesta di parere su proposta di attivazione di un nuovo curriculum nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Business Administration (MScBA), come da documentazione allegata.

Sulla base della documentazione ricevuta, e dopo attenta discussione, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole a tale modifica.

La Commissione raccomanda il rafforzamento delle misure di orientamento alla compilazione

del piano di studi per sostenere la responsabilizzazione dello studente nella scelta del proprio percorso di studio.

-omissis-

La seduta è tolta alle ore 15:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante,

Roma, 24 settembre 2020

Firma del Presidente (Coordinatore della Commissione Paritetica):



.....

Firma del Segretario:



.....

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**  
**Facoltà di Economia**  
Via Columbia n. 2 - 00133 Roma

C.F. 80213750583 - Partita I.V.A. 02133971008





VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO - ESTRATTO

**Seduta del 28 Settembre 2020**

**Verbale n. 9/20**

Il giorno 28 settembre 2020 alle ore 11:30 si riunisce, in modalità telematica, il Consiglio del Dipartimento di Management e Diritto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale Consiglio del 9 Settembre 2020
2. Comunicazioni
3. Gestione corsi di laurea
4. Nomina componente Consiglio CdS CLEM triennio
5. Assegni di ricerca
6. Nulla osta prof. Emiliano Di Carlo per la nomina a coordinatore master Anticorruzione
7. Attivazione procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 11/B1 Geografia, settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica, finanziato con fondi del progetto Smart Urban Sustainable Area (SUSA) dell'Amministrazione Generale
8. Contratti e Convenzioni
9. Varie ed eventuali

In seduta ristretta ai proff. di I e II fascia

10. Proposta di chiamata Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre n. 240/2010 per il settore concorsuale 13/B3, settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione Aziendale
11. Proposta di chiamata Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre n. 240/2010 per il settore concorsuale 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, settore scientifico disciplinare SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

In seduta ristretta ai proff. di I fascia

12. Punti organico 2019 e programmazione
13. Proposta Commissione procedura valutativa ai sensi dell'art.24, comma 6, della legge n. 240 del 2010 per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Management e Diritto per il settore concorsuale 12/D1 - settore scientifico disciplinare IUS/10

La prof. Maria Cristina Cataudella, la dott. Carla Santarelli e la dott. Francesca Bambini sono presenti nella stanza E.7.0 dell'Edificio E dell'Ateneo1B-12 del Dipartimento.

Sono collegati telematicamente:

I Professori di I fascia: Bruno Giovanni, Carretta Alessandro, Cerruti Corrado, Di Carlo Alfonso, Ficari Valerio, Gaetano Alessandro (fino alle 14,30), Giampaolino Carlo Felice, Gnan Luca (fino alle



14,55), Lener Giorgio, Mechelli Alessandro, Meneguzzo Marco (fino alle 13,15), Morera Umberto, Paniccia Paola, Prezioso Maria, Ranalli Francesco, Rizzi Antonio.

I Professori di II fascia: Abatecola Gianpaolo, Battisti Anna Maria, Chirico Antonio (dalle 12,55), Ciocca Nicoletta, Di Carlo Emiliano (dalle 12,43), Diurni Amalia, Farina Vincenzo, Fiorani Gloria, Hinna Alessandro, Leonelli Lucia, Lucianelli Giovanna, Macrì Carmine, Mattarocci Gianluca (fino alle 13,10), Nicolini Gianni (fino alle 13,10), Pellegrini Massimiliano, Raganelli Biancamaria, Titomanlio Raffaele (dalle 11,50).

I Ricercatori: Appolloni Andrea, Bonomi Savignon Andrea, Cassar Sabrina, Cavalieri Matteo, Corrado Germana, Criaco Cinzia, D'Orazio Angela, fazzari Amalia Lucia, Leoni Luna, Macchia Marco, Massa Fabiola, Palumbo Rocco, Vagaggini Chiara.

I rappresentanti del personale tecnico amministrativo: Lombardi Claudia, Muellner Susanne.

I rappresentanti degli studenti: Nolé Federico.

Sono assenti giustificati:

I professori di I fascia: Decastri Maurizio, Pomante Ugo.

I professori di II fascia: Conticelli Martina, Monteduro Fabio, Terranova Carlo Giuseppe.

I ricercatori: Corvo Luigi, Pattuglia Simonetta.

I rappresentanti del personale tecnico amministrativo: Caponetti Viola.

Sono assenti:

I professori di I fascia: Doria Giovanni, Filotto Umberto, Pileggi Antonio.

I professori di II fascia: Perone Gianluca.

I ricercatori: Lanocita Francesco, Santamaria Francesco, Scafarto Francesco, Vannini Silvio

Il rappresentante dei dottorandi: Corvo Marcello.

I rappresentanti degli studenti: Emiljano Masha, Kurbatov Roman, Paczos Agata, Sacchetti Riccardo, Sacripanti Marco, Troccoli Francesca.

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Maria Cristina Cataudella.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal prof. Massimiliano Pellegrini.

Constatata la regolarità della composizione del Consiglio, il Direttore dichiara aperta la seduta alle ore 12:55 e si procede alla discussione dei seguenti punti:

...Omissis...

## **1. Gestione corsi di laurea**

...omissis...

### **MSc BA**

...omissis...

#### Richiesta inserimento del nuovo curriculum in *Management*

Il Direttore informa che, secondo le indicazioni del Presidio di Qualità, sono stati redatti i documenti necessari per l'inserimento del nuovo curriculum in *Management* a partire dall'offerta formativa 2021-2022. Nello specifico sono stati redatti: l'allegato 1B, il documento Quadri SUA-CdS proposte di modifica di ordinamento e inserimento di un nuovo curriculum, il piano didattico, l'allegato 3 ed i verbali delle consultazioni con le parti sociali. Tutta la documentazione è consultabile nella cartella condivisa in cui è presente anche il Rapporto di Riesame ciclico ed il verbale della Commissione Paritetica di Facoltà in cui viene espresso all'unanimità parere favorevole alla modifica proposta.



Il Consiglio approva.

...Omissis...

Alle ore 13:15 non essendovi altro da discutere o deliberare, il Direttore dichiara tolta la seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia.

Il Segretario  
Prof. Massimiliano Pellegrini

Il Direttore  
Prof. Maria Cristina Cataudella

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

